



Comunità Montana Feltrina



## Piano di Gestione dell'area Natura 2000 IT 3230087 "Versante sud delle Dolomiti Feltrine"



**SCHEDE DELLE AZIONI**

<b>SISTEMI PRATO-PASCOLIVI .....</b>	<b>6</b>
1. CONTROLLO DEI CARICHI, MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI PASCOLAMENTO E CONTROLLO DELLO SVILUPPO DI INFESTANTI.....	6
2. RICONVERSIONE DEL PASCOLO A PRATO .....	8
3. CONTROLLO SVILUPPO <i>DESCHAMPSIA CAESPITOSA</i> .....	10
4. RIDUZIONE APPORTO CONCIMI CON RICONVERSIONE ALL'ARRENATERETO .....	12
5. RIDUZIONE APPORTO CONCIMI E RIQUALIFICAZIONE NATURALISTICA DELL'AREA .....	14
6. RIDUZIONE APPORTO CONCIMI FAVORENDO LE LETAMAZIONI ALLE LIQUAMAZIONI .....	16
7. PROSECUZIONE DELLO SFALCIO PER LA CONSERVAZIONE DELL'ARRENATERETO.....	18
8. PROSECUZIONE DELLO SFALCIO PER LA CONSERVAZIONE DEL TRISSETETO.....	20
9. PROSECUZIONE DELLO SFALCIO PER LA CONSERVAZIONE DEL PRATO A <i>BROMUS ERECTUS</i> .....	22
10. PROSECUZIONE DELLO SFALCIO PER LA CONSERVAZIONE DEL PRATO A NARDO .....	24
11. RIPRESA DELLO SFALCIO .....	26
12. SFALCIO SPERIMENTALE DI ALCUNE AREE DI PASCOLO .....	28
13. SFALCIO ZONE NITROFILE .....	30
14. CONTROLLO RICOLONIZZAZIONE ALBERI E ARBUSTI E SUCCESSIVO SFALCIO DEI PRATI ARIDI .....	32
15. CONTROLLO RICOLONIZZAZIONE ALBERI E ARBUSTI E SUCCESSIVO SFALCIO .....	34
16. SFALCIO BIENNALE DEI MEGAFORBIETI .....	36
COLTURE AGRARIE .....	38
17. CONVERSIONE A PRATO DEI SEMINATIVI. RIDUZIONE APPORTO CONCIMI E RIQUALIFICAZIONE NATURALISTICA DELL'AREA .....	38
 <b>ZONE UMIDE E BOSCHI IGROFILI.....</b>	<b>40</b>
18. LIMITAZIONE DEL PASCOLO OVINO TRANSUMANTE .....	40
19. INTERDIZIONE DEL PASCOLO. RIQUALIFICAZIONE DEL BOSCO IGROFILO E CONTROLLO DELLO SVILUPPO DELLE NEOFITE.....	42
20. INTERDIZIONE DEL PASCOLO CON RECINZIONI ELETTRICHE TEMPORANEE E SFALCIO BIENNALE .....	44
21. SFALCIO BIENNALE NELLE TORBIERE.....	46
22. RIQUALIFICAZIONE DEL BOSCO IGROFILO .....	48
23. RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA FLUVIALE .....	50
24. RIQUALIFICAZIONE E MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELLE ACQUE .....	52
25. SFALCIO DEL MOLINIETO .....	54
 <b>POPOLAMENTI FORESTALI .....</b>	<b>56</b>
26. RIQUALIFICAZIONE DEL POPOLAMENTO FAVORENDO LE LATIFOGIE NOBILI.....	56

27. MIGLIORAMENTO DELLA STRUTTURA DEI CASTAGNETI CON CONTROLLO DELLA ROBINIA.....	58
28. MIGLIORAMENTO DELLA STRUTTURA DEI POPOLAMENTI DISTURBATI.....	60
29. MIGLIORAMENTO DELLA STRUTTURA DEL POPOLAMENTO.....	62
30. RIEQUILIBRIO DELLA COMPOSIZIONE ARBOREA (FAVORENDO IL FAGGIO) E MIGLIORAMENTO DELLA STRUTTURA DEL POPOLAMENTO.....	64
31. CONTROLLO EVOLUZIONE FORESTALE DEL POPOLAMENTO E MANTENIMENTO APERTURE.....	66
32. SFALCIO RADURE .....	68
<b>FLORA.....</b>	<b>70</b>
33. MONITORAGGIO DI SPECIE FLORISTICHE DI ALLEGATO II .....	70
34. CONSERVAZIONE E MONITORAGGIO DELLE SPECIE FLORISTICHE PIÙ SIGNIFICATIVE.....	72
35. EVITARE L'INTRODUZIONE DI SPECIE ALLOCTONE.....	74
<b>FAUNA.....</b>	<b>76</b>
36. GESTIONE E CONSERVAZIONE DELL'HABITAT DI SPECIE DEL RE DI QUAGLIE ( <i>CREX CREX</i> ).....	76
37. TUTELA HABITAT IDONEO ALL' AVERLA PICCOLA ( <i>LANIUS COLLURIO</i> ) .....	78
38. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE RIVOLTE ALLA POPOLAZIONE RIGUARDO LA PRESENZA DELL'ORSO ( <i>URSUS ARCTOS</i> ) SUL TERRITORIO.....	80
39. INDENNIZZO DANNI A RECINZIONI E FAUNA DOMESTICA CAUSATI DALL'ORSO ( <i>URSUS ARCTOS</i> ).....	82
40. CREAZIONE DI POZZE UMIDE PER ANFIBI.....	84
41. REGOLAMENTAZIONE DELLA CACCIA FOTOGRAFICA.....	86
42. MONITORAGGIO E TUTELA DEL FRANCOLINO DI MONTE ( <i>BONASA BONASIA</i> ) .....	88
43. MONITORAGGIO E TUTELA DEL FAGIANO DI MONTE ( <i>TETRAO TETRIX</i> ).....	90
44. MONITORAGGIO E TUTELA DEL GALLO CEDRONE ( <i>TETRAO UROGALLUS</i> ).....	92
45. TUTELA DEI SITI RIPRODUTTIVI E MONITORAGGIO DI PICCHIO NERO ( <i>DRYOCOPUS MARTIUS</i> ).....	95
46. MONITORAGGIO FAUNISTICO DEL LAGHETTO RODELA .....	97
47. MONITORAGGIO DEL GAMBERO DI FIUME ( <i>AUSTROPOTAMOBIOUS PALLIPES</i> ).....	99
48. MONITORAGGIO INVERTEBRATI .....	101
49. MONITORAGGIO DEL RE DI QUAGLIE ( <i>CREX CREX</i> ) .....	103
50. MONITORAGGIO DELLA COTURNICE ( <i>ALECTORIS GRAECA SAXATILIS</i> ).....	105
51. MONITORAGGIO PRESENZA DI GUFO REALE ( <i>BUBO BUBO</i> ) E CIVETTA CAPOGROSSO ( <i>AEGOLIUS FUNEREUS</i> ).....	107
52. MONITORAGGIO DEL FALCO PELLEGRINO ( <i>FALCO PEREGRINUS</i> ).....	109

53. MONITORAGGIO DELL' AVERLA PICCOLA ( <i>LANIUS COLLURIO</i> ) .....	111
54. MONITORAGGIO DEL FALCO PECCHIAIOLO ( <i>PERNIS APIVORUS</i> ) E DEL NIBBIO BRUNO ( <i>MILVUS MIGRANS</i> ).....	113
55. MONITORAGGIO DEL SUCCIACAPRE ( <i>CAPRIMULGUS EUROPAEUS</i> ) .....	115
56. MONITORAGGIO CHIROTTERI.....	117
57. MONITORAGGIO ORSO ( <i>URSUS ARCTOS</i> ) .....	119
58. MONITORAGGIO DEI DANNI DA UNGULATI ALLE PRATERIE .....	121
59. MONITORAGGIO ANFIBI.....	123
60. MONITORAGGIO RETTILI.....	125
61. MONITORAGGIO STATUS FAUNA ITTICA .....	127
62. CONSERVAZIONE DI MICROHABITAT LEGATI ALLE VECCHIE PIANTE DA FRUTTO NEL PAESAGGIO AGRARIO .....	129
63. MANTENIMENTO E RECUPERO DEI MURETTI A SECCO .....	131
64. PIANO DI MANUTENZIONE DELLA RETE SENTIERISTICA .....	133
<b>MONITORAGGI NON RIPORTATI IN SINGOLE AZIONI .....</b>	<b>135</b>
65. MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI DELLE AZIONI DI PIANO.....	135
66. CHECK-LIST DELLE UNITÀ TIPOLOGICHE E VEGETAZIONALI .....	137
67. MONITORAGGI DEI PASCOLI.....	139
68. MONITORAGGIO DEI PRATI ARIDI (6210) .....	141
69. MONITORAGGIO DEI BROMETI (6210).....	143
70. MONITORAGGIO DEI NARDETI (6230).....	145
71. MONITORAGGIO DELLE SORGENTI PIETRIFICANTI CON TRAVERTINO (7220*) .....	147
72. MONITORAGGIO DELLE TORBIERE BASIFILE (7230) .....	149
73. MONITORAGGIO DEGLI ABIETETI (9130).....	151
74. MONITORAGGIO DELL'HABITAT 91E0 .....	153
75. MONITORAGGIO DEI CASTAGNETI (9260).....	155
76. MONITORAGGIO DELL'HABITAT 3260.....	157
77. MONITORAGGIO DI TUTTI GLI HABITAT (CARTOGRAFIA DEGLI HABITAT).....	159
78. ORGANIZZAZIONE DEI DATI ALL'INTERNO DI UN ARCHIVIO DIGITALIZZATO .....	161
<b>PROGRAMMI DIDATTICI .....</b>	<b>163</b>
79. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE RIVOLTE A DIVERSE CATEGORIE ATTIVE SUL TERRITORIO.....	163
80. PREDISPOSIZIONE DI STRUMENTI E STRUTTURE DIVULGATIVE PER I FRUITORI DELL'AMBIENTE NATURALE .....	165
81. CONFERENZE E ESCURSIONI DIDATTICHE RIVOLTE ALLA POPOLAZIONE.....	167
82. ATTIVITÀ DIDATTICHE NELLE SCUOLE DELL'OBBLIGO.....	168



**SISTEMI PRATO-PASCOLIVI**

<b>1. CONTROLLO DEI CARICHI, MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI PASCOLAMENTO E CONTROLLO DELLO SVILUPPO DI INFESTANTI</b>	
Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input type="checkbox"/> generale <input checked="" type="checkbox"/> localizzata
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	Vedi cartografia delle azioni di piano
Località	Pascoli di Campon, Campet e Casera dei Boschi
Superficie (ha)	13 ha circa.
Habitat interessati	Non Natura 2000 Pascolo pingue (Festuco-cinosureto); Non Natura 2000 Pascolo pingue degradato.
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Molti pascoli pingui presentano aree degradate o sottopascolate. Pur non essendo questi pascoli di interesse comunitario, è importante prevedere una loro riqualificazione sempre nell'ottica della conservazione complessiva della biodiversità.
Indicatori di monitoraggio	Composizione floristica; % superficie aree con infestanti.
Finalità dell'azione	L'azione si pone l'obiettivo di migliorare le caratteristiche floristiche di alcune aree di pascolo che evidenziano segnali di degrado con presenza di infestanti ( <i>Veratrum</i> , <i>Cirsium eriophorum</i> , <i>Carduus</i> ecc.).
Descrizione dell'azione e programma operativo	Dovrà essere controllato lo sviluppo delle infestanti soprattutto tramite lo sfalcio delle aree maggiormente degradate e un miglioramento delle tecniche di pascolamento.
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	Miglioramento qualitativo dei pascoli dopo circa 2 anni dall'intervento.
Descrizione risultati attesi	Miglioramento della composizione floristica con riduzione della copertura delle specie infestanti.
Interessi economici coinvolti	Zootecnia

**1. CONTROLLO DEI CARICHI, MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI PASCOLAMENTO E CONTROLLO DELLO SVILUPPO DI INFESTANTI**

Soggetti competenti per l'attuazione	Comunità Montana Allevatori e pastori
Soggetti beneficiari	Comune di Fonzaso (17%) Comune di Pedavena (81%) Comune di Sovramonte (1%) Proprietà privata (< 1%)
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito
Periodicità del controllo	In relazione alla tempistica di attuazione della misura
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Bassa
Interventi correttivi	Da verificare in corso di attuazione e monitoraggio della misura
Tempi e stima dei costi	Anni: 1,10; Costo: 25.000,00 €
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	PSR, fondi regionali, nazionali, UE, altri fondi
Riferimenti e allegati tecnici	-

## 2. RICONVERSIONE DEL PASCOLO A PRATO

Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/> generale <input type="checkbox"/> localizzata
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	Vedi cartografia delle azioni di piano
Località	Varie su tutto il territorio.
Superficie (ha)	159,5 ha.
Habitat interessati	6210 Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (abbandonato o degradato dal pascolo); 6520 Praterie montane da fieno (degradato per iperconcimazione - pascolo o altre cause); Non Natura 2000 Pascolo pingue (Festuco-cinosureto); Non Natura 2000 Pascolo pingue; Non Natura 2000 Pascolo su ex-prati; Non Natura 2000 Prateria pingue.
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Si tratta di aree un tempo falciate e successivamente destinate al pascolamento. La riconversione a prato ha l'obiettivo di incrementare la biodiversità dell'area e il suo valore paesaggistico.
Indicatori di monitoraggio	Composizione floristica; % superficie aree con infestanti.
Finalità dell'azione	Miglioramento della composizione floristica dell'habitat che si presenta degradato in seguito a pascolo.
Descrizione dell'azione e programma operativo	Incentivazione alla sostituzione del pascolo con lo sfalcio. Controllo infestanti.
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	L'intervento porterà ad un miglioramento della qualità floristica dell'area presumibilmente dopo 4-5 anni dall'intervento.
Descrizione risultati attesi	Miglioramento della composizione floristica dell'habitat
Interessi economici coinvolti	Agricoltura



## 2. RICONVERSIONE DEL PASCOLO A PRATO

Soggetti competenti per l'attuazione	Comunità Montana Agricoltori Proprietari privati
Soggetti beneficiari	Clero (1%) Comune di Feltre (< 1 %) Comune di Sovramonte (< 1%) Demanio idrico (< 1%) ENEL (< 1%) Ex ASFD (1%) Foresta Regionale Demaniale della Destra Piave – Veneto Agricoltura (3%) Proprietà privata (93%) Proprietà privata – Associazione Forestale Feltrina (1%)
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito
Periodicità del controllo	In relazione alla tempistica di attuazione della misura
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Media
Interventi correttivi	Da verificare in corso di attuazione e monitoraggio della misura
Tempi e stima dei costi	Intervento iniziale di decespugliamento e sistemazione Anni: 1 Costo: 50.000,00 € Salcio Anni: 1-10 Costo: 200.000,00 €
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	PSR, fondi regionali, nazionali, UE, altri fondi
Riferimenti e allegati tecnici	-

### 3. CONTROLLO SVILUPPO *DESCHAMPSIA CAESPITOSA*

Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input type="checkbox"/> generale <input checked="" type="checkbox"/> localizzata
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	Vedi cartografia delle azioni di piano
Località	Pian dell'Albero.
Superficie (ha)	1,7 ha.
Habitat interessati	Non Natura 2000 Aggruppamento a <i>Deschampsia caespitosa</i> .
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Aree degradate con presenza dell'infestante <i>Deschampsia caespitosa</i> .
Indicatori di monitoraggio	% area con presenza di <i>Deschampsia caespitosa</i> .
Finalità dell'azione	L'obiettivo è di migliorare la qualità del pascolo effettuando degli sfalci per contenere la diffusione della specie.
Descrizione dell'azione e programma operativo	Praticare almeno uno sfalcio all'anno e controllare l'invasione di <i>Deschampsia caespitosa</i> . Non superare il 20% di presenza di <i>Deschampsia caespitosa</i> .
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	Miglioramento qualitativo dei pascoli dopo circa 3 anni dall'intervento.
Descrizione risultati attesi	Riduzione della presenza di <i>Deschampsia caespitosa</i> .
Interessi economici coinvolti	Agricoltura, zootecnia
Soggetti competenti per l'attuazione	Veneto Agricoltura Proprietari privati
Soggetti beneficiari	Foresta Regionale Demaniale della Destra Piave – Veneto Agricoltura (81%) Proprietà privata (19%)
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito

### 3. CONTROLLO SVILUPPO *DESCHAMPSIA CAESPITOSA*

Periodicità del controllo	In relazione alla tempistica di attuazione della misura
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Bassa.
Interventi correttivi	Da verificare in corso di attuazione e monitoraggio della misura
Tempi e stima dei costi	Anni: 1-10 Costo: 7.000,00 €
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	PSR, fondi regionali, nazionali, UE, altri fondi
Riferimenti e allegati tecnici	-

#### 4. RIDUZIONE APPORTO CONCIMI CON RICONVERSIONE ALL'ARRENATERETO

Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/> generale <input type="checkbox"/> localizzata
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	Vedi cartografia delle azioni di piano
Località	Foen, Vignui ecc.
Superficie (ha)	20 ha.
Habitat interessati	Non Natura 2000 Prato artificiale - degradato o iperconcimato; Non Natura 2000 Prato artificiale (Iolieto).
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Riduzione apporto concimi finalizzata ad una lenta riconversione del prato all'arrenatereto, resa possibile da una riduzione delle concimazioni e da sfalci regolari.
Indicatori di monitoraggio	Composizione floristica.
Finalità dell'azione	Recupero a Natura 2000 (Habitat potenziale 6510).
Descrizione dell'azione e programma operativo	Riduzione dell'apporto di nitrati soprattutto mediante liquami.
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	La verifica verrà effettuata tramite monitoraggio che seguirà la tempistica dell'azione stessa
Descrizione risultati attesi	Miglioramento compositivo dell'habitat con incremento delle specie di arrenatereto.
Interessi economici coinvolti	Agricoltura
Soggetti competenti per l'attuazione	Proprietari privati Agricoltori Provincia
Soggetti beneficiari	Comune di Feltre (< 1%) Comune di Sovramonte (2%) Demanio idrico (<1 %) Proprietà privata (98%) Provincia di Belluno (< 1 %)

#### 4. RIDUZIONE APPORTO CONCIMI CON RICONVERSIONE ALL'ARRENERETO

Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito
Periodicità del controllo	Trattandosi di azione di incentivazione, la periodicità del controllo non può essere preordinata ma verrà definita in relazione allo svolgersi dell'azione
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Bassa
Interventi correttivi	Da verificare in corso di attuazione e monitoraggio della misura
Tempi e stima dei costi	Anni: 1-10 Costo: 30.000,00 €
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Fondi Comunitari (PRS, altri fondi), Regione Veneto, altri fondi
Riferimenti e allegati tecnici	-

## 5. RIDUZIONE APPORTO CONCIMI E RIQUALIFICAZIONE NATURALISTICA DELL'AREA

Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input type="checkbox"/> generale <input checked="" type="checkbox"/> localizzata
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	Vedi cartografia delle azioni di piano
Località	Mugnai.
Superficie (ha)	13,5 ha.
Habitat interessati	6510 Praterie magre da fieno a bassa altitudine (arrenatereto / Non natura 2000 prato umido); 6510 Praterie magre da fieno a bassa altitudine (arrenatereto); 6510 Praterie magre da fieno a bassa altitudine (degradato per iperconcimazione - pascolo o altre cause).
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	E' un'azione specifica proposta per la zona di Mugnai. Si tratta di ambienti agrari connessi con importanti Habitat Natura 2000 presenti nell'area (3260-91E0-6430).
Indicatori di monitoraggio	Composizione floristica; Analisi floristico vegetazionale e chimico-biologica dell'Habitat 3260.
Finalità dell'azione	L'area si presta ad una generale riqualificazione con possibilità di estendere i boschi igrofilo, con piccoli nuovi impianti anche su superfici di 6510, ma anche una tutela delle acque riducendo l'apporto di concimi sia chimici che organici nel bacino scolante.
Descrizione dell'azione e programma operativo	Riqualificazione dell'area evitando concimazioni che possano creare eutrofizzazione nell'habitat 3260 incentivando le concimazioni con letame maturo anziché con liquame. Lavori di riqualificazione delle scoline di drenaggio, sistemazione della viabilità, piantagione di specie igrofile, ecc.
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	La verifica verrà effettuata tramite monitoraggio che seguirà la tempistica dell'azione stessa
Descrizione risultati attesi	Conservazione/miglioramento dell'habitat 3260 e riqualificazione naturalistica dell'area.

## 5. RIDUZIONE APPORTO CONCIMI E RIQUALIFICAZIONE NATURALISTICA DELL'AREA

Interessi economici coinvolti	Agricoltura
Soggetti competenti per l'attuazione	Proprietari privati
Soggetti beneficiari	Demanio idrico (< 1%) Proprietà privata (100%)
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito
Periodicità del controllo	Trattandosi di azione di incentivazione, la periodicità del controllo non può essere preordinata ma verrà definita in relazione allo svolgersi dell'azione
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Alta
Interventi correttivi	Da verificare in corso di attuazione e monitoraggio della misura
Tempi e stima dei costi	Anni: 1-10 Costo: 2.000,00 €
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Fondi Comunitari (PRS, altri fondi), Regione Veneto, altri fondi
Riferimenti e allegati tecnici	-

## 6. RIDUZIONE APPORTO CONCIMI FAVORENDO LE LETAMAZIONI ALLE LIQUAMAZIONI

Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/> generale <input type="checkbox"/> localizzata
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	Vedi cartografia delle azioni di piano
Località	Varie
Superficie (ha)	68,5 ha circa.
Habitat interessati	6510 Praterie magre da fieno a bassa altitudine (degradato per iperconcimazione - pascolo o altre cause); 6520 Praterie montane da fieno (degradato per iperconcimazione - pascolo o altre cause).
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Si tratta di arrenatereti o triseteti degradati in genere per eccessive concimazioni.
Indicatori di monitoraggio	Composizione floristica.
Finalità dell'azione	Si ritiene opportuna una riduzione dell'apporto di concimi finalizzata ad un miglioramento della composizione floristica e ad un incremento della biodiversità.
Descrizione dell'azione e programma operativo	Riduzione concimazioni soprattutto per apporto di liquami.
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	La verifica verrà effettuata tramite monitoraggio che seguirà la tempistica dell'azione stessa
Descrizione risultati attesi	Minore apporto di concimi organici e conseguente miglioramento della composizione floristica.
Interessi economici coinvolti	Agricoltura
Soggetti competenti per l'attuazione	Proprietari privati Agricoltori
Soggetti beneficiari	Clero (< 1 %) Comune di Feltre (< 1%) Comune di Fonzaso (< 1%)



## 6. RIDUZIONE APPORTO CONCIMI FAVORENDO LE LETAMAZIONI ALLE LIQUAMAZIONI

	Comune di Sovramonte (3 %) Demanio idrico (< 1%) Proprietà privata (96 %) Proprietà privata – Associazione Forestale Feltrina (< 1%)
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito
Periodicità del controllo	Trattandosi di azione di incentivazione, la periodicità del controllo non può essere preordinata ma verrà definita in relazione allo svolgersi dell'azione
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Media
Interventi correttivi	Da verificare in corso di attuazione e monitoraggio della misura
Tempi e stima dei costi	Anni: 1-10 Costo: 100.000,00 €
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Fondi Comunitari (PRS, altri fondi), Regione Veneto, altri fondi
Riferimenti e allegati tecnici	-

## 7. PROSECUZIONE DELLO SFALCIO PER LA CONSERVAZIONE DELL'ARRENATERETO

Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input type="checkbox"/> generale <input checked="" type="checkbox"/> localizzata
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	Vedi cartografia delle azioni di piano
Località	Varie.
Superficie (ha)	1053 ha.
Habitat interessati	6510 Praterie magre da fieno a bassa altitudine (arrenatereto / Non natura 2000 prato umido); 6510 Praterie magre da fieno a bassa altitudine (arrenatereto); 6510 Praterie magre da fieno a bassa altitudine (avenuleto); 6510 Praterie magre da fieno a bassa altitudine (degradato per iperconcimazione - pascolo o altre cause); 6510 Praterie magre da fieno a bassa altitudine (in mosaico con colture agrarie).
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	L'habitat 6510 è uno dei più significativi e meglio rappresentati all'interno del Sito. Anche se queste superfici sono ancora regolarmente falciate, con l'azione si intende ribadire l'importanza di proseguire con l'attuale gestione.
Indicatori di monitoraggio	Composizione floristica.
Finalità dell'azione	Conservazione dell'arrenatereto.
Descrizione dell'azione e programma operativo	Proseguimento della gestione attuale con sfalci regolari (2 o 3 a seconda delle zone e dell'andamento meteorologico) e controllo ricolonizzazione forestale nelle aree abbandonate; favorire le letamazioni alle liquamazioni..
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	La verifica dello stato di attuazione verrà effettuata di anno in anno prima dei successivi sfalci
Descrizione risultati attesi	Conservazione dell'habitat 6510.
Interessi economici coinvolti	Agricoltura

## 7. PROSECUZIONE DELLO SFALCIO PER LA CONSERVAZIONE DELL'ARRENERETO

Soggetti competenti per l'attuazione	Proprietari privati Agricoltori Demanio Veneto Agricoltura Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi
Soggetti beneficiari	Clero (1%) Comune di Feltre (< 1%) Comune di Fonzaso (< 1%) Comune di Pedavena (< 1%) Comune di Sovramonte (< 1%) Demanio (< 1%) Demanio idrico (< 1%) ENEL (< 1%) Foresta Regionale Demaniale della destra Piave – Veneto Agricoltura (< 1%) Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi (< 1%) Proprietà privata (97%) Proprietà privata – Associazione Forestale Feltrina (1%) Proprietà privata – Associazione M. Grappa (< 1%) Proprietà privata - Associazione per la tutela del castagno e del morone feltrino (< 1%) Provincia di Belluno (< 1%)
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito
Periodicità del controllo	In relazione alla tempistica di attuazione della misura
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Alta
Interventi correttivi	Da verificare in corso di attuazione e monitoraggio della misura
Tempi e stima dei costi	Anni: 1-10 Costo: 850.000,00 €
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Fondi Comunitari (PRS, altri fondi), Regione Veneto, altri fondi
Riferimenti e allegati tecnici	-

## 8. PROSECUZIONE DELLO SFALCIO PER LA CONSERVAZIONE DEL TRISSETETO

Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input type="checkbox"/> generale <input checked="" type="checkbox"/> localizzata
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	Vedi cartografia delle azioni di piano.
Località	Col Melon, Monte Avena.
Superficie (ha)	5 ha.
Habitat interessati	6520 Praterie montane da fieno (triseteto).
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	I prati montani e quindi l'habitat 6520 stanno diventando sempre più rari. Come per l'habitat precedente, anche se queste superfici sono ancora regolarmente falciate, con l'azione si intende ribadire l'importanza di proseguire con l'attuale gestione.
Indicatori di monitoraggio	Composizione floristica.
Finalità dell'azione	Tutela del triseteto.
Descrizione dell'azione e programma operativo	Proseguimento della gestione attuale con sfalci regolari (1 o 2 a seconda delle zone e dell'andamento meteorologico) e non eccessive concimazioni. Controllo delle specie infestanti.
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	La verifica dello stato di attuazione verrà effettuata di anno in anno prima dei successivi sfalci
Descrizione risultati attesi	Conservazione dell'habitat 6520.
Interessi economici coinvolti	Agricoltura
Soggetti competenti per l'attuazione	Proprietari privati
Soggetti beneficiari	Proprietà privata (99%) Proprietà privata – Associazione Forestale Feltrina (1%)
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito
Periodicità del controllo	In relazione alla tempistica di attuazione della misura

## 8. PROSECUZIONE DELLO SFALCIO PER LA CONSERVAZIONE DEL TRISETETO

Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Alta
Interventi correttivi	Da verificare in corso di attuazione e monitoraggio della misura
Tempi e stima dei costi	Anni: 1-10 Costo: 6.000,00 €
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Fondi Comunitari (PRS, altri fondi), Regione Veneto, altri fondi
Riferimenti e allegati tecnici	-

## 9. PROSECUZIONE DELLO SFALCIO PER LA CONSERVAZIONE DEL PRATO A *BROMUS ERECTUS*

Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/> generale <input type="checkbox"/> localizzata
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	Vedi cartografia delle azioni di piano
Località	Varie.
Superficie (ha)	97,5 ha.
Habitat interessati	6210 Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo ( <i>Festuco-Brometalia</i> ) (prato); 6210 Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo ( <i>Festuco-Brometalia</i> ) / 6230 * Formazioni erbose a <i>Nardus</i> - ricche di specie.
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Questi prati sono una vera e propria eccellenza del Sito. La loro conservazione proseguendo con la gestione attuale non intensiva rappresenta una priorità assoluta.
Indicatori di monitoraggio	Composizione floristica.
Finalità dell'azione	Conservazione dell'Habitat 6210
Descrizione dell'azione e programma operativo	Proseguimento della gestione attuale con sfalci regolari (1 o 2 a seconda delle zone e dell'andamento meteorologico) e assenza di concimazioni.
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	La verifica dello stato di attuazione verrà effettuata di anno in anno prima dei successivi sfalci
Descrizione risultati attesi	Conservazione dell'Habitat 6210
Interessi economici coinvolti	Agricoltura
Soggetti competenti per l'attuazione	Comuni Proprietari privati Agricoltori Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi Provincia
Soggetti beneficiari	Comune di Cesiomaggiore (< 1%)

## 9. PROSECUZIONE DELLO SFALCIO PER LA CONSERVAZIONE DEL PRATO A *BROMUS ERECTUS*

	<p>Comune di Feltre (&lt; 1%)          Comune di Sovramonte (&lt; 1%)          Clero (&lt; 1%)          Demanio idrico (&lt; 1%)          ENEL (&lt; 1%)          Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi (&lt; 1%)          Proprietà privata (98%)          Proprietà privata - Associazione Forestale Feltrina (&lt; 1%)          Proprietà privata - Associazione per la tutela del castagno e del morone feltrino (1%)          Provincia di Belluno (&lt; 1%)</p>
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito
Periodicità del controllo	In relazione alla tempistica di attuazione della misura
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Molto-Alta
Interventi correttivi	Da verificare in corso di attuazione e monitoraggio della misura
Tempi e stima dei costi	Anni: 1-10 Costo: 245.000,00 €
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Fondi Comunitari (PRS, altri fondi), Regione Veneto, altri fondi
Riferimenti e allegati tecnici	-

## 10. PROSECUZIONE DELLO SFALCIO PER LA CONSERVAZIONE DEL PRATO A NARDO

Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input type="checkbox"/> generale <input checked="" type="checkbox"/> localizzata
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	Vedi cartografia delle azioni di piano
Località	Le Buse.
Superficie (ha)	8 ha.
Habitat interessati	6230 * Formazioni erbose a Nardus - ricche di specie - su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale).
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Situazione limitata come estensione ma di elevato valore quale espressione di un prato a nardo ricco di specie.
Indicatori di monitoraggio	Composizione floristica.
Finalità dell'azione	Conservazione dell'Habitat 6230.
Descrizione dell'azione e programma operativo	Sfalcio regolare con la raccolta del foraggio e assenza di concimazioni.
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	La verifica dello stato di attuazione verrà effettuata di anno in anno prima dei successivi sfalci
Descrizione risultati attesi	Conservazione dell'Habitat 6230.
Interessi economici coinvolti	Agricoltura
Soggetti competenti per l'attuazione	Proprietari privati
Soggetti beneficiari	Proprietà privata (100%)
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito
Periodicità del controllo	In relazione alla tempistica di attuazione della misura
Sanzioni	-



## 10. PROSECUZIONE DELLO SFALCIO PER LA CONSERVAZIONE DEL PRATO A NARDO

Priorità dell'azione	Alta
Interventi correttivi	Da verificare in corso di attuazione e monitoraggio della misura
Tempi e stima dei costi	Anni: 1-10 Costo: 16.000,00 €
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Fondi Comunitari (PRS, altri fondi), Regione Veneto, altri fondi
Riferimenti e allegati tecnici	-

<b>11. RIPRESA DELLO SFALCIO</b>	
Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/> generale <input type="checkbox"/> localizzata
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	Vedi cartografia delle azioni di piano.
Località	Varie.
Superficie (ha)	104,5 ha circa.
Habitat interessati	6210 Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (abbandonato o degradato dal pascolo); 6510 Praterie magre da fieno a bassa altitudine (degradato per abbandono - pascolo ecc.); 6520 Praterie montane da fieno (degradato per abbandono); Non Natura 2000 Prato abbandonato (brachipodieta o altri stadi non riconducibili a prati).
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	L'abbandono dello sfalcio è un problema molto importante per l'area del Sito. Il Piano si prefigge come obiettivo il recupero delle aree abbandonate e una riqualificazione per quelle degradate. Questa azione è importante anche per tutelare l'habitat di varie specie faunistiche tra le quali alcune di elevato valore conservazionistico come la coturnice ( <i>Alectoris graeca saxatilis</i> ).
Indicatori di monitoraggio	Composizione floristica; % copertura alberi arbusti.
Finalità dell'azione	Recuperare con lo sfalcio le aree abbandonate.
Descrizione dell'azione e programma operativo	Effettuare 1-2 sfalci all'anno a seconda delle zone da effettuarsi successivamente all'eventuale taglio di alberi e arbusti.
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	La verifica dello stato di attuazione verrà effettuata di anno in anno prima dei successivi sfalci
Descrizione risultati attesi	Mantenimento di zone aperte con buona diversità floristica.
Interessi economici coinvolti	Agricoltura

## 11. RIPRESA DELLO SFALCIO

Soggetti competenti per l'attuazione	Comuni Veneto Agricoltura Proprietari privati Ditte specializzate, cooperative, ecc.
Soggetti beneficiari	Clero (< 1%) Comune di Feltre (< 1%) Comune di Fonzaso (< 1%) Comune di Sovramonte (< 1%) Demanio idrico (< 1%) ENEL (< 1%) Foresta Regionale Demaniale della destra Piave - Veneto Agricoltura (< 1%) Proprietà privata (99%) Proprietà privata - Associazione Forestale Feltrina (< 1%) Proprietà privata - Associazione M. Grappa (1%)
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito
Periodicità del controllo	In relazione alla tempistica di attuazione della misura
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Media
Interventi correttivi	Da verificare in corso di attuazione e monitoraggio della misura
Tempi e stima dei costi	Intervento iniziale Anni: 1 Costo: 260.000,00 € Sfalcio successivo Anni: 1-10 Costo: 370.000,00 €
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Fondi Comunitari (PRS, altri fondi), Regione Veneto, altri fondi
Riferimenti e allegati tecnici	-

## 12. SFALCIO SPERIMENTALE DI ALCUNE AREE DI PASCOLO

Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input type="checkbox"/> generale <input checked="" type="checkbox"/> localizzata
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	Vedi cartografia delle azioni di piano.
Località	Pascoli del Campon d'Avena.
Superficie (ha)	69,4 ha.
Habitat interessati	Non Natura 2000 Pascolo pingue / 6520 Praterie montane da fieno (triseteto pascolato).
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	L'area sommitale al monte Avena, attualmente gestita a pascolo, presenta caratteristiche morfologiche e vegetazionali adatte, almeno a titolo sperimentale allo sfalcio.
Indicatori di monitoraggio	Composizione floristica.
Finalità dell'azione	Miglioramento della composizione floristica di una parte di pascolo.
Descrizione dell'azione e programma operativo	In alcune aree pianeggianti sostituire il pascolo con lo sfalcio. Monitoraggio dello stato della porzione pascolata e monitoraggio nelle aree sottoposte a sfalcio sperimentale per verificare il miglioramento della qualità floristico-vegetazionale anche con controlli sulle fioriture primaverili.
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	La verifica dello stato di attuazione verrà effettuata di anno in anno prima dei successivi sfalci
Descrizione risultati attesi	Incremento della qualità floristico-vegetazionale con potenziamento dell'habitat 6520 e suo monitoraggio.
Interessi economici coinvolti	Zootecnia
Soggetti competenti per l'attuazione	Comuni Proprietari privati Agricoltori Comunità Montana
Soggetti beneficiari	Comune di Fonzaso (45%) Comune di Pedavena (40%)

## 12. SFALCIO SPERIMENTALE DI ALCUNE AREE DI PASCOLO

	Demanio idrico (< 1%) Proprietà privata (15%)
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito
Periodicità del controllo	In relazione alla tempistica di attuazione della misura
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Bassa
Interventi correttivi	Da verificare in corso di attuazione e monitoraggio della misura
Tempi e stima dei costi	Anni: 1-10 Costo: 85.000,00 €
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Fondi Comunitari (PRS, altri fondi), Regione Veneto, altri fondi
Riferimenti e allegati tecnici	-

<b>13. SFALCIO ZONE NITROFILE</b>	
Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/> generale <input type="checkbox"/> localizzata
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	Vedi cartografia delle azioni di piano.
Località	Varie
Superficie (ha)	2,8 ha circa.
Habitat interessati	Non Natura 2000 Stadio nitrofilo (urticeto - romiceto ecc.).
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	In alcune aree sovrapascolate o degradate si assiste ad un accumulo di nutrienti e conseguente sviluppo di specie nitrofile.
Indicatori di monitoraggio	Composizione floristica.
Finalità dell'azione	Miglioramento della composizione floristica
Descrizione dell'azione e programma operativo	Sfalcio per contenere l'espansione delle zone nitrofile. In aree con segnalata presenza del Re di Quaglie mantenimento della zona nitrofila quale zona di rifugio per la specie.
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	La verifica verrà effettuata tramite monitoraggio che seguirà le tempistiche dell'azione.
Descrizione risultati attesi	Contenimento espansione delle aree nitrofile.
Interessi economici coinvolti	Agricoltura
Soggetti competenti per l'attuazione	Comuni Proprietari privati Comunità Montane Ditte specializzate
Soggetti beneficiari	Comune di Fonzaso (25%) Comune di Pedavena (19%) Proprietà privata (55%)

### 13. SFALCIO ZONE NITROFILE

Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito
Periodicità del controllo	In relazione alla tempistica di attuazione della misura
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Bassa
Interventi correttivi	Da verificare in corso di attuazione e monitoraggio della misura
Tempi e stima dei costi	Anni: 1-10 Costo: 11.000,00 €
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Fondi Comunitari (PRS, altri fondi), Regione Veneto, altri fondi
Riferimenti e allegati tecnici	-

#### 14. CONTROLLO RICOLONIZZAZIONE ALBERI E ARBUSTI E SUCCESSIVO SFALCIO DEI PRATI ARIDI

Tipologia azione	<input checked="" type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input type="checkbox"/> generale <input checked="" type="checkbox"/> localizzata
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	Vedi cartografia delle azioni di piano.
Località	Coste aride del Monte Avena.
Superficie (ha)	5 ha circa.
Habitat interessati	6210 Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (abbandonato o degradato dal pascolo); 6210 Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (prateria).
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	La conservazione dei prati aridi rappresenta uno dei principali obiettivi di conservazione per il Sito visto il rilevante interesse floristico e vegetazionale. I prati aridi rappresentano infatti un Habitat straordinariamente importante di elevato valore fitogeografico e ricco di flora.
Indicatori di monitoraggio	% copertura alberi e arbusti.
Finalità dell'azione	Conservazione dell'Habitat 6210 e delle principali emergenze floristiche presenti ( <i>Pulsatilla montana</i> , <i>Erysimum rhaeticum</i> , <i>Pseudolysimachion spicatum</i> , <i>Aster linosyris</i> , <i>Dianthus carthusianorum</i> , <i>Dictamnus albus</i> , <i>Silene otites</i> , <i>Trinia glauca</i> ecc.).
Descrizione dell'azione e programma operativo	L'area è particolarmente disagiata sia per raggiungerla che per effettuare gli interventi. L'obiettivo minimo è il controllo dell'espansione del bosco, da effettuarsi anche a mano, per evitare che nel giro di pochi anni queste superfici siano completamente rimboschite. Si dovrà anche effettuare, dove possibile, lo sfalcio, che arrecherà effetti positivi a varie specie faunistiche, tra le quali alcune di elevato valore conservazionistico che frequentano zone aperte come la coturnice ( <i>Alectoris graeca saxatilis</i> ).



**14. CONTROLLO RICOLONIZZAZIONE ALBERI E ARBUSTI E SUCCESSIVO SFALCIO DEI PRATI ARIDI**

Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	La verifica verrà effettuata tramite monitoraggio che seguirà le tempistiche dell'azione.
Descrizione risultati attesi	Miglioramento caratteristiche vegetazionali dell'habitat 6210 e conservazione delle stazioni floristiche delle specie presenti.
Interessi economici coinvolti	-
Soggetti competenti per l'attuazione	Proprietari privati Agricoltori Comunità Montana Riserve Alpine di Caccia Ditte specializzate
Soggetti beneficiari	Proprietà privata (100%)
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito
Periodicità del controllo	In relazione alla tempistica di attuazione della misura
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Molto-Alta
Interventi correttivi	Da verificare in corso di attuazione e monitoraggio della misura
Tempi e stima dei costi	Anni: 1, 5, 10 Costo: 53.000,00 €
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Fondi Comunitari (PRS, altri fondi), Regione Veneto, altri fondi
Riferimenti e allegati tecnici	-

<b>15. CONTROLLO RICOLONIZZAZIONE ALBERI E ARBUSTI E SUCCESSIVO SFALCIO</b>	
Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/> generale <input type="checkbox"/> localizzata
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	Vedi cartografia delle azioni di piano.
Località	Varie.
Superficie (ha)	85 ha.
Habitat interessati	6210 Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (abbandonato o degradato dal pascolo); 6210 Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) / 6230 * Formazioni erbose a Nardus - ricche di specie - su substrato silicatici; Non Natura 2000 Brometo in ricolonizzazione (potenziale 6210); Non Natura 2000 Neoformazione (con nuclei di 6210 Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo); Non Natura 2000 Neoformazione rada su ex-prato o pascolo.
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Intervento mirato a recuperare prati abbandonati in neoformazione. In questo modo si avrà un incremento della superficie di habitat e un miglioramento delle situazioni degradate.
Indicatori di monitoraggio	% copertura alberi e arbusti.
Finalità dell'azione	Contrastare la ricolonizzazione naturale e la perdita delle cenosi prative. L'intervento ha anche l'obiettivo di mantenere/recuperare l'habitat di specie di <i>Gladiolus palustris</i> .
Descrizione dell'azione e programma operativo	L'azione si concretizzerà nel taglio di alberi e arbusti e successivo sfalcio.
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	La verifica verrà effettuata tramite monitoraggio che seguirà le tempistiche dell'azione.
Descrizione risultati attesi	Controllo e riduzione della copertura di alberi e arbusti e recupero

<b>15. CONTROLLO RICOLONIZZAZIONE ALBERI E ARBUSTI E SUCCESSIVO SFALCIO</b>	
	di aree a prato/prateria.
Interessi economici coinvolti	Agricoltura Caccia
Soggetti competenti per l'attuazione	Comuni Comunità Montana Proprietari privati Riserve Alpine di Caccia Ditte specializzate
Soggetti beneficiari	Clero (< 1%) Comune di Feltre (4%) Comune di Fonzaso (< 1%) Comune di Sovramonte (1%) Demanio idrico (< 1%) ENEL (< 1%) Foresta Regionale Demaniale della destra Piave - Veneto Agricoltura (< 1%) Proprietà privata (94%) Proprietà privata - Associazione Forestale Feltrina (1%) Proprietà privata - Associazione M. Grappa (< 1%)
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito
Periodicità del controllo	In relazione alla tempistica di attuazione della misura
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Alta
Interventi correttivi	Da verificare in corso di attuazione e monitoraggio della misura
Tempi e stima dei costi	Fase di avviamento Anni: 1 Costo: 300.000,00 € Fase gestionale Anni: 1-10 Costo: 300.000,00 €
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Fondi Comunitari (PRS, altri fondi), Regione Veneto, altri fondi
Riferimenti e allegati tecnici	-

## 16. SFALCIO BIENNALE DEI MEGAFORBIETI

Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/> generale <input type="checkbox"/> localizzata
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	Vedi cartografia delle azioni di piano.
Località	Val Canzoi (S. Antonio), Col Melon, Spiesa e Monte Avena.
Superficie (ha)	0,74 ha
Habitat interessati	6430 Bordure planiziali, montane e alpine di megaforbie igrofile (con <i>Petasites hybridus</i> ); 6430 Bordure planiziali, montane e alpine di megaforbie igrofile (scirpeto); 6430 Bordure planiziali, montane e alpine di megaforbie igrofile.
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Zone di megaforbieto presenti in genere in aree ecotonali la cui conservazione richiede interventi di sfalcio.
Indicatori di monitoraggio	Composizione floristica.
Finalità dell'azione	Miglioramento qualitativo dell'habitat e controllo dei processi di ricolonizzazione naturale.
Descrizione dell'azione e programma operativo	Sfalcio biennale con mezzi leggeri con raccolta e allontanamento della biomassa tagliata.
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	La verifica verrà effettuata tramite monitoraggio in seguito ad almeno due interventi di sfalcio e, in seguito, periodicamente.
Descrizione risultati attesi	Mantenimento dell'habitat che, in mancanza di gestione, sarebbe soggetto a ricolonizzazione forestale.
Interessi economici coinvolti	-
Soggetti competenti per l'attuazione	Comuni Comunità Montana Proprietari privati Agricoltori Riserve Alpine di Caccia Ditte specializzate

**16. SFALCIO BIENNALE DEI MEGAFORBIETI**

Soggetti beneficiari	Clero (5%) Comune di Fonzaso (29%) Demanio idrico (1%) Proprietà privata (65%)
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito
Periodicità del controllo	In relazione alla tempistica di attuazione della misura
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Bassa
Interventi correttivi	Da verificare in corso di attuazione e monitoraggio della misura
Tempi e stima dei costi	Anni: 1, 3, 5, 7, 9 Costo: 3.000,00 €
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Fondi Comunitari (PRS, altri fondi), Regione Veneto, altri fondi
Riferimenti e allegati tecnici	-

**COLTURE AGRARIE**

<b>17. CONVERSIONE A PRATO DEI SEMINATIVI. RIDUZIONE APPORTO CONCIMI E RIQUALIFICAZIONE NATURALISTICA DELL'AREA</b>	
Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input type="checkbox"/> generale <input checked="" type="checkbox"/> localizzata
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	Vedi cartografia delle azioni di piano.
Località	Mugnai
Superficie (ha)	7,5 ha circa.
Habitat interessati	-
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	E' un'azione specifica proposta per la zona di Mugnai. Si tratta di ambienti agrari connessi con importanti Habitat Natura 2000 presenti nell'area (3260-91E0-6430).
Indicatori di monitoraggio	Rapporto superficie seminativi-superficie prato stabile. Superficie nuovi impianti di 91E0 Caratteristiche chimico-biologiche acque del 3260 limitrofo
Finalità dell'azione	Riqualificazione naturalistica dell'area.
Descrizione dell'azione e programma operativo	L'area si presta ad una generale riqualificazione con possibilità di estendere i boschi igrofilo, con piccoli nuovi impianti anche su superfici attualmente coltivate a mais, ma anche una tutela delle acque (habitat 3260) riducendo l'apporto di concimi sia chimici che organici nel bacino scolante.
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	La verifica verrà effettuata tramite monitoraggio che seguirà le tempistiche dell'azione
Descrizione risultati attesi	Riduzione dell'utilizzo di concimi e diserbanti ed aumento della superficie di prato stabile o di bosco igrofilo.
Interessi economici coinvolti	Agricoltura

**17. CONVERSIONE A PRATO DEI SEMINATIVI. RIDUZIONE APPORTO CONCIMI E RIQUALIFICAZIONE NATURALISTICA DELL'AREA**

Soggetti competenti per l'attuazione	Proprietari privati Comunità Montana
Soggetti beneficiari	Demanio idrico (< 1%) Proprietà privata (100%)
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito
Periodicità del controllo	In relazione alla tempistica di attuazione della misura; i risultati dell'impianto saranno comunque valutabili in tempi medio-lunghi
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Media
Interventi correttivi	Da verificare in corso di attuazione e monitoraggio della misura
Tempi e stima dei costi	Costo: 15.000,00 €
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Fondi Comunitari (PRS, altri fondi), Regione Veneto, altri fondi
Riferimenti e allegati tecnici	-

**ZONE UMIDE E BOSCHI IGROFILI**

<b>18. LIMITAZIONE DEL PASCOLO OVINO TRANSUMANTE</b>	
Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input type="checkbox"/> generale <input checked="" type="checkbox"/> localizzata
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	Vedi cartografia delle azioni di piano.
Località	Torrente Cison.
Superficie (ha)	1 ha circa.
Habitat interessati	3130 Acque stagnanti - da oligotrofe a mesotrofe - con vegetazione dei <i>Littorelletea uniflorae</i> e/o degli <i>Isoëto-Nanojuncetea</i> .
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Area che subisce degrado in seguito al passaggio e soprattutto allo stazionamento di ovini transumanti.
Indicatori di monitoraggio	Composizione floristica.
Finalità dell'azione	Miglioramento dell'Habitat.
Descrizione dell'azione e programma operativo	Interdire la zona sopraccitata al pascolo ovino transumante consentendo eventualmente solo un rapido passaggio ma non lo stazionamento.
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	La verifica dello stato di attuazione verrà effettuata tramite monitoraggio delle condizioni dell'habitat a seguito dell'azione di interdizione del pascolo.
Descrizione risultati attesi	Miglioramento della composizione floristica dell'habitat.
Interessi economici coinvolti	Zootecnia
Soggetti competenti per l'attuazione	Comunità Montana Comune Pastori
Soggetti beneficiari	Demanio idrico (100%)



### 18. LIMITAZIONE DEL PASCOLO OVINO TRANSUMANTE

Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito
Periodicità del controllo	Il controllo dovrà essere effettuato nelle fasi di passaggio delle greggi.
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Media
Interventi correttivi	Da verificare in corso di attuazione della misura anno per anno, in seguito al passaggio delle greggi
Tempi e stima dei costi	Anni: 1-10 Costo: - €
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	-
Riferimenti e allegati tecnici	-

**19.INTERDIZIONE DEL PASCOLO. RIQUALIFICAZIONE DEL BOSCO IGROFILO E CONTROLLO DELLO SVILUPPO DELLE NEOFITE**

Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input type="checkbox"/> generale <input checked="" type="checkbox"/> localizzata
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	Vedi cartografia delle azioni di piano.
Località	Laghetto Rodela.
Superficie (ha)	7,3 ha.
Habitat interessati	91E0 * Foreste alluvionali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> ( <i>Alno-Padion</i> - <i>Alnion incanae</i> - <i>Salicion albae</i> ) (saliceto a <i>Salix alba</i> ).
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Area di rilevante interesse naturalistico (biotopo provinciale) con presenza però di preoccupanti segnali di degrado (sviluppo di neofite, eutrofizzazione, ecc.).
Indicatori di monitoraggio	Superficie occupata da neofite Qualità delle acque.
Finalità dell'azione	Tutela e riqualificazione del biotopo.
Descrizione dell'azione e programma operativo	Interdire la zona al pascolo ovino transumante consentendo eventualmente solo un rapido passaggio ma non lo stazionamento. Riqualificazione del bosco igrofilo e contenimento, con lo sfalcio, delle neofite.
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	La verifica dello stato di attuazione verrà effettuata tramite monitoraggio delle condizioni dell'habitat a seguito dell'azione di interdizione del pascolo e a medio-lungo termine per quanto riguarda il successo dell'azione di riqualificazione.
Descrizione risultati attesi	Miglioramento complessivo dell'area con riduzione dell'eutrofizzazione.
Interessi economici coinvolti	Zootecnia
Soggetti competenti per l'attuazione	Comunità Montana Proprietari privati Pastori

**19.INTERDIZIONE DEL PASCOLO. RIQUALIFICAZIONE DEL BOSCO IGROFILO E CONTROLLO DELLO SVILUPPO DELLE NEOFITE**

Soggetti beneficiari	Demanio idrico (81%) Proprietà privata (19%)
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito
Periodicità del controllo	Il controllo dovrà essere effettuato nelle fasi di passaggio delle greggi mentre, per quanto riguarda l'azione di riqualificazione, i risultati saranno comunque valutabili in tempi medio-lunghi
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Media
Interventi correttivi	Da verificare in corso di attuazione della misura anno per anno, in seguito al passaggio delle greggi
Tempi e stima dei costi	Anni: 2, 5, 8 Costo: 10.000,00 €
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Fondi Comunitari (PRS, altri fondi), Regione Veneto, altri fondi
Riferimenti e allegati tecnici	-

## 20. INTERDIZIONE DEL PASCOLO CON RECINZIONI ELETTRICHE TEMPORANEE E SFALCIO BIENNALE

Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input type="checkbox"/> generale <input checked="" type="checkbox"/> localizzata
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	Vedi cartografia delle azioni di piano.
Località	Val di Lamén.
Superficie (ha)	0,6 ha.
Habitat interessati	Non Natura 2000 Zona umida; 7230 Torbiere basse alcaline (degradate).
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Si tratta di un piccolo lembo di torbiera basifila presente in Val di Lamén. Questo habitat è particolarmente significativo vista la rarità intrinseca e la scarsa diffusione nel Sito. L'azione mira anche alla riqualificazione di una zona umida degradata a Maragno.
Indicatori di monitoraggio	Entità del calpestamento; Presenza di specie nitrofile; Composizione floristica.
Finalità dell'azione	Riqualificazione dell'Habitat che presenta segnali di degrado legati al pascolo.
Descrizione dell'azione e programma operativo	Utilizzo di recinzioni elettriche mobili per interdire il pascolo e sfalcio biennale dell'area. Nelle operazioni di sfalcio non si dovrà entrare con mezzi troppo pesanti vista l'elevata presenza di acqua che caratterizza la torbiera. E' da preferire lo sfalcio manuale.
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	La verifica verrà effettuata tramite monitoraggio che seguirà le tempistiche dell'azione
Descrizione risultati attesi	Contenimento del calpestamento e dell'eutrofizzazione legata al pascolamento. Conservazione dell'habitat con lo sfalcio biennale.
Interessi economici coinvolti	Zootecnia
Soggetti competenti per l'attuazione	Proprietari privati Comunità montana Veneto Agricoltura

**20.INTERDIZIONE DEL PASCOLO CON RECINZIONI ELETTRICHE TEMPORANEE E SFALCIO BIENNALE**

	Allevatori, pastori
Soggetti beneficiari	Foresta Regionale Demaniale della destra Piave - Veneto Agricoltura (39%) Proprietà privata (61%)
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito
Periodicità del controllo	In relazione alla tempistica di attuazione della misura
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Alta
Interventi correttivi	Da verificare in corso di attuazione e monitoraggio della misura
Tempi e stima dei costi	Anni: 1-10 Costo: 8500,00 €
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Fondi Comunitari (PRS, altri fondi), Regione Veneto, altri fondi
Riferimenti e allegati tecnici	-

## 21. SFALCIO BIENNALE NELLE TORBIERE

Tipologia azione	<input checked="" type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input type="checkbox"/> generale <input checked="" type="checkbox"/> localizzata
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	
Località	Val di Lamén, Val Canzoi, Vignui.
Superficie (ha)	1,6 circa.
Habitat interessati	7230 Torbiere basse alcaline (degradate); 7230 Torbiere basse alcaline.
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Si tratta di un piccoli lembi di torbiera basifila presenti in Val di Lamén, Val di Canzoi e Vignui. Questo habitat è particolarmente significativo vista la rarità intrinseca e la scarsa diffusione nel Sito.
Indicatori di monitoraggio	Composizione floristica.
Finalità dell'azione	Riqualificazione dell'Habitat che presenta segnali di degrado legato al pascolo.
Descrizione dell'azione e programma operativo	Sfalcio biennale con mezzi leggeri o preferibilmente a mano.
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	La verifica verrà effettuata tramite monitoraggi dopo 4-6 anni dall'inizio degli interventi.
Descrizione risultati attesi	Miglioramento della composizione floristica
Interessi economici coinvolti	Zootecnia Agricoltura
Soggetti competenti per l'attuazione	Proprietari privati Comunità Montana Ditte specializzate
Soggetti beneficiari	Proprietà privata (100%)
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito

## 21. SFALCIO BIENNALE NELLE TORBIERE

Periodicità del controllo	In relazione alla tempistica di attuazione della misura
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Media
Interventi correttivi	Da verificare in corso di attuazione e monitoraggio della misura
Tempi e stima dei costi	Anni: 1-10 Costo: 16.000,00 €
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Fondi Comunitari (PRS, altri fondi), Regione Veneto, altri fondi
Riferimenti e allegati tecnici	-

## 22. RIQUALIFICAZIONE DEL BOSCO IGROFILO

Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input type="checkbox"/> generale <input checked="" type="checkbox"/> localizzata
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	Vedi cartografia delle azioni di piano.
Località	varie
Superficie (ha)	14 ha.
Habitat interessati	<p>3260 Corsi d'acqua planiziali e montani con vegetazione del <i>Ranunculion fluitantis</i> e <i>Callitricho-Batrachion</i>;</p> <p>91E0 * Foreste alluvionali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (<i>Alno-Padion</i> - <i>Alnion incanae</i> - <i>Salicion albae</i>) (alneta di <i>Alnus glutinosa</i>);</p> <p>91E0 * Foreste alluvionali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (<i>Alno-Padion</i> - <i>Alnion incanae</i> - <i>Salicion albae</i>) (alneta di <i>Alnus incana</i>);</p> <p>91E0 * Foreste alluvionali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (<i>Alno-Padion</i> - <i>Alnion incanae</i> - <i>Salicion albae</i>) (saliceto a <i>Salix alba</i>);</p> <p>91E0 * Foreste alluvionali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (<i>Alno-Padion</i> - <i>Alnion incanae</i> - <i>Salicion albae</i>).</p>
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Si tratta di un habitat che localmente presenta buoni connotati di naturalità (es. Mugnai) ma che può essere migliorato in alcune sue caratteristiche.
Indicatori di monitoraggio	Composizione floristica; struttura del popolamento.
Finalità dell'azione	Riqualificazione dell'Habitat e suo potenziamento.
Descrizione dell'azione e programma operativo	Interventi selvicolturali di riqualificazione con miglioramento della struttura a favore delle specie igrofile caratteristiche dell'habitat. Potenziamento dello stesso con impianto di nuovi soggetti arborei nelle situazioni ecologicamente adatte. L'intervento vale anche nelle sponde dell'Habitat 3260, dove si realizzeranno delle fasce di vegetazione con effetto tampone rispetto alle aree agricole



## 22. RIQUALIFICAZIONE DEL BOSCO IGROFILO

	contermini all'habitat.
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	La verifica verrà effettuata tramite monitoraggi a medio-lungo termine necessari a determinare la riuscita o meno degli interventi di riqualificazione
Descrizione risultati attesi	Miglioramento della composizione e della struttura dei popolamenti forestali.
Interessi economici coinvolti	-
Soggetti competenti per l'attuazione	Proprietari privati Comunità montana Ditte specializzate
Soggetti beneficiari	Demanio idrico (26%) ENEL (< 1%) Proprietà privata (74%)
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito
Periodicità del controllo	In relazione alla tempistica di attuazione della misura
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Alta
Interventi correttivi	Da verificare in corso di attuazione e monitoraggio della misura
Tempi e stima dei costi	Anni: 6 Costo: 28.000,00 €
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Fondi Comunitari (PRS, altri fondi), Regione Veneto, altri fondi
Riferimenti e allegati tecnici	-

### 23. RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA FLUVIALE

Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input type="checkbox"/> generale <input checked="" type="checkbox"/> localizzata
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	Vedi cartografia delle azioni di piano.
Località	Torrenti Cismon, Stien, Ausor e Caorame.
Superficie (ha)	43 ha.
Habitat interessati	3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea / 3240 Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a <i>Salix elaeagnos</i> ; 3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea; 3240 Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a <i>Salix elaeagnos</i> (con <i>Pinus sylvestris</i> ); 3240 Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a <i>Salix elaeagnos</i> .
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Lungo i corsi d'acqua presenti nel Sito vi sono solo alcuni tratti caratterizzati da bosco igrofilo o ripariale. Queste aree meritano di essere potenziate e riqualificate soprattutto in funzione del ruolo di rete ecologica che svolgono rispetto ad altre aree di interesse naturalistico quali il Fiume Piave e il Vincheto di Celarda.
Indicatori di monitoraggio	Superficie Habitat ripariale (3240-91E0); Lunghezza sponde con Habitat ripariale (3240-91E0);
Finalità dell'azione	Conservazione e ripristino di alcuni tratti degradati cercando di costituire un habitat il più possibile continuo che allo stesso tempo rappresenti anche una rete ecologica con altre aree di interesse naturalistico (Vincheto di Celarda, Piave).
Descrizione dell'azione e programma operativo	Interventi selvicolturali di riqualificazione con miglioramento della struttura a favore delle specie igrofile caratteristiche dell'habitat. Potenziamento dello stesso con impianto di nuovi soggetti arborei nelle situazioni ecologicamente adatte. Monitoraggio dei fattori di pressione e dell'espansione delle neofite.
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	La verifica verrà effettuata tramite monitoraggi a medio-lungo termine necessari per determinare la riuscita o meno degli

<b>23. RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA FLUVIALE</b>	
	interventi di riqualificazione
Descrizione risultati attesi	Potenziamento dell'Habitat ripariale anche in funzione di rete ecologica.
Interessi economici coinvolti	Zootecnia (se ci sono dei tratti del corso d'acqua interessato sfruttati durante la transumanza degli ovini)
Soggetti competenti per l'attuazione	Comuni Proprietari privati Comunità montana
Soggetti beneficiari	Comune di Sovramonte (< 1%) Demanio (< 1%) Demanio idrico (78%) ENEL (< 1%) EX ASFD (< 1%) Proprietà privata (21%) Proprietà privata - Associazione Forestale Feltrina (1%)
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito
Periodicità del controllo	In relazione alla tempistica di attuazione della misura
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Media
Interventi correttivi	Da verificare in corso di attuazione e monitoraggio della misura
Tempi e stima dei costi	Anni: 6 Costo: 45.000,00 €
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Fondi Comunitari (PRS, altri fondi), Regione Veneto, altri fondi
Riferimenti e allegati tecnici	-

## 24. RIQUALIFICAZIONE E MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELLE ACQUE

Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input type="checkbox"/> generale <input checked="" type="checkbox"/> localizzata
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	Vedi cartografia delle azioni di piano.
Località	Laghetto Rodela e torrente Ausor
Superficie (ha)	1 ha circa.
Habitat interessati	Non Natura 2000 Laghetto privo di vegetazione acquatica (potenziale 3150).
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Il laghetto Rodela e il suo immissario (Ausor) presenta evidenti fenomeni di eutrofizzazione.
Indicatori di monitoraggio	Composizione chimico-biologica delle acque.
Finalità dell'azione	Monitorare lo stato delle acque del lago del torrente Ausor e, in relazione ai risultati, eventuale sua riqualificazione
Descrizione dell'azione e programma operativo	Monitoraggio chimico-biologico delle acque.
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	La verifica consta nella valutazione dell'efficacia del metodo impiegato
Descrizione risultati attesi	Verificate lo stato di qualità delle acque per poter mettere in atto azioni specifiche di contenimento del fenomeno.
Interessi economici coinvolti	Zootecnia
Soggetti competenti per l'attuazione	Proprietari privati Comunità Montana Comune ARPAV
Soggetti beneficiari	Demanio idrico (100%) Proprietà privata (< 1%)
Soggetti competenti per il	Ente gestore del Sito

## 24. RIQUALIFICAZIONE E MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELLE ACQUE

controllo	
Periodicità del controllo	Il controllo del monitoraggio segue le tempistiche dell'azione di monitoraggio stesso mentre per la riqualificazione i risultati saranno evidenziabili a medio termine
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Media.
Interventi correttivi	Da verificare in corso di attuazione della misura cercando di perfezionare un metodo di analisi dello stato delle acque (monitoraggio) adeguato
Tempi e stima dei costi	Anni: 1, 5, 9 Costo: 1500,00 €
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Fondi Comunitari (PRS, altri fondi), Regione Veneto, altri fondi
Riferimenti e allegati tecnici	-

## 25. SFALCIO DEL MOLINIETO

Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input type="checkbox"/> generale <input checked="" type="checkbox"/> localizzata
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	Vedi cartografia delle azioni di piano.
Località	Vignui.
Superficie (ha)	2600 m <sup>2</sup> .
Habitat interessati	6410 Praterie con Molinia su terreni calcarei-torbosi o argilloso-limosi.
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Habitat raro nel Sito ma di elevato valore naturalistico. La sua conservazione richiede un periodico sfalcio.
Indicatori di monitoraggio	Composizione floristica.
Finalità dell'azione	Conservazione dell'habitat.
Descrizione dell'azione e programma operativo	Sfalcio con mezzi leggeri.
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	La verifica dello stato di attuazione verrà effettuata tramite monitoraggio che seguirà le tempistiche dell'azione. Lo stato di avanzamento dell'azione è valutabile dopo alcuni anni dal primo sfalcio
Descrizione risultati attesi	Conservazione dell'Habitat.
Interessi economici coinvolti	Agricoltura
Soggetti competenti per l'attuazione	Proprietari privati Agricoltori Ditte specializzate
Soggetti beneficiari	Proprietà privata (100%)
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito

## 25.SFALCIO DEL MOLINIETO

Periodicità del controllo	In relazione alla tempistica di attuazione della misura
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Media
Interventi correttivi	Da verificare in corso di attuazione e monitoraggio della misura
Tempi e stima dei costi	Anni: 1-10 Costo: 1.500,00 €
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Fondi Comunitari (PRS, altri fondi), Regione Veneto, altri fondi
Riferimenti e allegati tecnici	-

**POPOLAMENTI FORESTALI**

<b>26. RIQUALIFICAZIONE DEL POPOLAMENTO FAVORENDO LE LATIFOGLIE NOBILI</b>	
Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/> generale <input type="checkbox"/> localizzata
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	Vedi cartografia delle azioni di piano.
Località	Varie
Superficie (ha)	239 ha circa.
Habitat interessati	9180 * Foreste di versanti - ghiaioni e valloni del <i>Tilio-Acerion</i> (aceri-frassineto); 9180 * Foreste di versanti - ghiaioni e valloni del <i>Tilio-Acerion</i> (aceri-tiglieto).
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Questo Habitat è particolarmente diffuso nel Sito anche se prevalgono aspetti di aceri-frassineto più che non boschi di forra. Si tratta comunque di popolamenti forestali che in alcune situazioni meritano una riqualificazione.
Indicatori di monitoraggio	Composizione floristica. Analisi strutturale.
Finalità dell'azione	Riqualificazione delle aree degradate con presenza di robinia o altre specie ecologicamente non coerenti.
Descrizione dell'azione e programma operativo	Interventi selvicolturali finalizzati a ridurre la copertura di robinia, abete rosso o altre specie non coerenti con caratteristiche stazionali a favore di frassino maggiore, acero di monte, olmo montano, tiglio nostrale, ecc.. Monitoraggio floristico-vegetazionale e strutturale nelle situazioni più naturaliformi.
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	La verifica verrà effettuata tramite monitoraggio che seguirà le tempistiche dell'azione. Lo stato di avanzamento dell'azione sarà valutabile solamente nel lungo periodo
Descrizione risultati attesi	Riequilibrio della composizione e miglioramento della struttura a favore di specie nobili.



## 26. RIQUALIFICAZIONE DEL POPOLAMENTO FAVORENDO LE LATIFOGIE NOBILI

Interessi economici coinvolti	Selvicoltura
Soggetti competenti per l'attuazione	Comuni Veneto Agricoltura Proprietari privati Ditte boschive
Soggetti beneficiari	Clero (1%) Comune di Feltre (< 1%) Comune di Sovramonte (< 1%) Demanio idrico (3%) ENEL (< 1%) Ex ASFD (2%) Foresta Regionale Demaniale della destra Piave - Veneto Agricoltura (< 1%) Proprietà privata (93%) Proprietà privata - Associazione Forestale Feltrina (< 1%) Proprietà privata - Associazione M. Grappa (< 1%)
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito
Periodicità del controllo	In relazione alla tempistica di attuazione della misura
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Media
Interventi correttivi	Da verificare in corso di attuazione e monitoraggio della misura
Tempi e stima dei costi	Anni: 1-10 Costo: 250.000,00 €
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Fondi Comunitari (PRS, altri fondi), Regione Veneto, altri fondi
Riferimenti e allegati tecnici	-

## 27. MIGLIORAMENTO DELLA STRUTTURA DEI CASTAGNETI CON CONTROLLO DELLA ROBINIA

Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input type="checkbox"/> generale <input checked="" type="checkbox"/> localizzata
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	Vedi cartografia delle azioni di piano.
Località	Varie
Superficie (ha)	162 ha.
Habitat interessati	9260 Foreste di <i>Castanea sativa</i>
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Habitat ben rappresentato ma con presenza di situazioni degradate soprattutto con invasione di robinia e/o ailanto.
Indicatori di monitoraggio	% copertura robinia.
Finalità dell'azione	Riequilibrio della composizione e miglioramento della struttura.
Descrizione dell'azione e programma operativo	Miglioramento della struttura del popolamento favorendo un riequilibrio della composizione arborea a favore di castagno e querce e riduzione della robinia.
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	La verifica verrà effettuata tramite monitoraggio che seguirà le tempistiche dell'azione.
Descrizione risultati attesi	Riqualificazione dell'Habitat 9260 nelle aree degradate.
Interessi economici coinvolti	Selvicoltura
Soggetti competenti per l'attuazione	Comuni Proprietari privati Associazioni castanicoltori Ditte boschive
Soggetti beneficiari	Comune di Feltre (< 1%) Demanio idrico (< 1%) Proprietà privata (87%) Proprietà privata - Associazione Forestale Feltrina (10%) Proprietà privata - Associazione per la tutela del castagno e del

**27. MIGLIORAMENTO DELLA STRUTTURA DEI CASTAGNETI CON CONTROLLO DELLA ROBINIA**

	morone feltrino (2%)
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito
Periodicità del controllo	In relazione alla tempistica di attuazione della misura
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Media
Interventi correttivi	Da verificare in corso di attuazione e monitoraggio della misura
Tempi e stima dei costi	Anni: 1-10 Costo: 195.000,00 €
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Fondi Comunitari (PRS, altri fondi), Regione Veneto, altri fondi
Riferimenti e allegati tecnici	-

## 28. MIGLIORAMENTO DELLA STRUTTURA DEI POPOLAMENTI DISTURBATI

Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input type="checkbox"/> generale <input checked="" type="checkbox"/> localizzata
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	Vedi cartografia delle azioni di piano.
Località	Varie
Superficie (ha)	138 ha circa.
Habitat interessati	Non Natura 2000 Popolamento disturbato e degradato.
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Si tratta di popolamenti arborei generalmente disturbati e degradati, con composizione mista e non tipificabili. Potenzialmente, nella maggior parte dei casi, si tratta o di faggete o di carpineti.
Indicatori di monitoraggio	Struttura del popolamento; composizione floristica.
Finalità dell'azione	Miglioramento della struttura e riequilibrio della composizione in popolamenti arborei disturbati.
Descrizione dell'azione e programma operativo	Interventi selvicolturali a favore delle specie ecologicamente coerenti (da valutare caso per caso) e contrastando la presenza di robinia.
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	La verifica verrà effettuata tramite monitoraggio a medio-lungo termine
Descrizione risultati attesi	Avvicinamento dei popolamenti alla loro situazione potenziale.
Interessi economici coinvolti	Selvicoltura
Soggetti competenti per l'attuazione	Comuni Veneto Agricoltura Proprietari privati Ditte boschive
Soggetti beneficiari	Clero (2%) Comune di Fonzaso (< 1%)

## 28. MIGLIORAMENTO DELLA STRUTTURA DEI POPOLAMENTI DISTURBATI

	<p>Comune di Pedavena (2%)          Comune di Sovramonte (&lt; 1%)          Demanio (&lt; 1%)          Demanio idrico (3%)          ENEL (&lt; 1%)          Foresta Regionale Demaniale della destra Piave - Veneto          Agricoltura (3%)          Proprietà privata (87%)          Proprietà privata - Associazione Forestale Feltrina (2%)          Proprietà privata - Associazione M.Grappa (&lt; 1%)          USLL (&lt; 1%)</p>
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito
Periodicità del controllo	In relazione alla tempistica di attuazione della misura
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Bassa
Interventi correttivi	Da verificare in corso di attuazione e monitoraggio della misura
Tempi e stima dei costi	Anni: 1-10 Costo: 140.000,00 €
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Fondi Comunitari (PRS, altri fondi), Regione Veneto, altri fondi
Riferimenti e allegati tecnici	-

## 29. MIGLIORAMENTO DELLA STRUTTURA DEL POPOLAMENTO

Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/> generale <input type="checkbox"/> localizzata
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	Vedi cartografia delle azioni di piano.
Località	Varie
Superficie (ha)	691 ha
Habitat interessati	Non Natura 2000 Pecceta secondaria-Lariceto secondario; Non Natura 2000 Popolamento di abete rosso e/o larice; Non Natura 2000 Rimboschimento artificiale (in prevalenza di abete rosso).
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Vaste zone del Sito sono state rimboschite artificialmente. Attualmente sono riconoscibili sia popolamenti forestali chiaramente di origine artificiale che situazioni più naturaliformi sempre di origine secondaria.
Indicatori di monitoraggio	% copertura specie ecologicamente coerenti
Finalità dell'azione	Riequilibrio della composizione arborea a favore delle specie ecologicamente coerenti.
Descrizione dell'azione e programma operativo	Miglioramento della struttura e della composizione favorendo le latifoglie presenti.
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	La verifica verrà effettuata tramite monitoraggio a medio-lungo termine
Descrizione risultati attesi	Miglioramento della stabilità del popolamento e progressivo avvicinamento alla situazione potenziale.
Interessi economici coinvolti	Selvicoltura
Soggetti competenti per l'attuazione	Comuni Veneto Agricoltura Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi Proprietari privati Ditte boschive

## 29. MIGLIORAMENTO DELLA STRUTTURA DEL POPOLAMENTO

Soggetti beneficiari	<p>Clero (1%)          Comune di Feltre (1%)          Comune di Fonzaso (2%)          Comune di Pedavena (1%)          Comune di Sovramonte (2%)          Demanio (&lt; 1%)          Demanio idrico (1%)          ENEL (&lt; 1%)          Ex ASFD (&lt; 1%)          Foresta Regionale Demaniale della destra Piave - Veneto Agricoltura (1%)          Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi (&lt; 1%)          Proprietà privata (87%)          Proprietà privata - Associazione Forestale Feltrina (4%)          Proprietà privata - Associazione M.Grappa (&lt; 1%)          Provincia di Belluno (&lt; 1%)</p>
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito
Periodicità del controllo	In relazione alla tempistica di attuazione della misura
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Bassa
Interventi correttivi	Da verificare in corso di attuazione e monitoraggio della misura
Tempi e stima dei costi	Anni: 1-10 Costo: 1.100.000,00 €
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Fondi Comunitari (PRS, altri fondi), Regione Veneto, altri fondi
Riferimenti e allegati tecnici	-

**30. RIEQUILIBRIO DELLA COMPOSIZIONE ARBOREA (FAVORENDO IL FAGGIO) E MIGLIORAMENTO DELLA STRUTTURA DEL POPOLAMENTO**

Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/> generale <input type="checkbox"/> localizzata
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	Vedi cartografia delle azioni di piano.
Località	Varie.
Superficie (ha)	892,5 ha.
Habitat interessati	91K0 Foreste illiriche di <i>Fagus sylvatica</i> ( <i>Aremonio-Fagion</i> ) / 9130 Faggeti dell' <i>Asperulo-Fagetum</i> (coniferato).
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	In tutto il Sito sono diffuse situazioni di coniferamento anche nell'ambito delle faggete.
Indicatori di monitoraggio	% copertura faggio
Finalità dell'azione	Miglioramento della struttura del popolamento massimizzando la presenza di faggio e delle specie ecologicamente coerenti.
Descrizione dell'azione e programma operativo	Interventi atti a migliorare la struttura del popolamento creando le condizioni per favorire il faggio e le altre latifoglie ecologicamente coerenti.
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	La verifica verrà effettuata tramite monitoraggio a medio-lungo termine
Descrizione risultati attesi	Massimizzare la presenza di faggio e di altre specie ecologicamente coerenti.
Interessi economici coinvolti	Selvicoltura
Soggetti competenti per l'attuazione	Comuni Proprietari privati Redattori dei piani di riassetto e di riordino forestale Ditte boschive
Soggetti beneficiari	Clero (< 1%) Comune di Fonzaso (3%)



**30. RIEQUILIBRIO DELLA COMPOSIZIONE ARBOREA (FAVORENDO IL FAGGIO) E MIGLIORAMENTO DELLA STRUTTURA DEL POPOLAMENTO**

	Comune di Pedavena (5%) Comune di Sovramonte (3%) Demanio idrico (< 1%) Ex ASFD (1%) Proprietà privata (86%) Proprietà privata - Associazione Forestale Feltrina (1%) Proprietà privata - Associazione M.Grappa (<1 %)
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito
Periodicità del controllo	In relazione alla tempistica di attuazione della misura
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Bassa
Interventi correttivi	Da verificare in corso di attuazione e monitoraggio della misura
Tempi e stima dei costi	Anni: 1-10 Costo: 450.000,00 €
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Fondi Comunitari (PRS, altri fondi), Regione Veneto, altri fondi
Riferimenti e allegati tecnici	-

### 31. CONTROLLO EVOLUZIONE FORESTALE DEL POPOLAMENTO E MANTENIMENTO APERTURE

Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input type="checkbox"/> generale <input checked="" type="checkbox"/> localizzata
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	Vedi cartografia delle azioni di piano.
Località	Versante sud del Monte Avena, Monte Castello, casera al Pos, Montagne.
Superficie (ha)	12 ha circa.
Habitat interessati	5130 Formazioni a <i>Juniperus communis</i> su lande o prati calcicoli (cenosi a rosa di macchia); 5130 Formazioni a <i>Juniperus communis</i> su lande o prati calcicoli / 6210 Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo ( <i>Festuco-Brometalia</i> ); 5130 Formazioni a <i>Juniperus communis</i> su lande o prati calcicoli.
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Questo Habitat arbustivo risente della progressiva evoluzione che, in mancanza di interventi lo porterebbe verso comunità forestali; la sua presenza è legata all'abbandono dello sfalcio o del pascolo. Da un lato si possono quindi conservare alcune situazioni dall'altro però bisogna contrastarne l'eccessiva espansione perché ciò comporterebbe la perdita di altri habitat (es. 6210). E' habitat di specie per l'averla piccola.
Indicatori di monitoraggio	% copertura specie arboree; % spazi aperti di prateria.
Finalità dell'azione	Miglioramento e conservazione di una struttura rada in mosaico con 6210 e contrasto dell'eccessiva espansione dell'abete rosso o altre eventuali specie arboree.
Descrizione dell'azione e programma operativo	Taglio di singoli isolati soggetti soprattutto di abete rosso mantenendo una struttura aperta e rada; mantenere una struttura arbustiva con almeno il 30% di radure. Monitoraggio per cogliere le dinamiche evolutive.
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	La verifica verrà effettuata tramite monitoraggio che seguirà le tempistiche dell'azione

**31. CONTROLLO EVOLUZIONE FORESTALE DEL POPOLAMENTO E MANTENIMENTO APERTURE**

Descrizione risultati attesi	Mantenimento della struttura aperta dell'habitat favorendo anche le espressioni dell'Habitat 6210.
Interessi economici coinvolti	-
Soggetti competenti per l'attuazione	Comuni Proprietari privati Comunità montana Ditte specializzate
Soggetti beneficiari	Comune di Fonzaso (< 1%) Demanio idrico (< 1%) Ex ASFD (< 1%) Proprietà privata (99%)
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito
Periodicità del controllo	In relazione alla tempistica di attuazione della misura
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Media
Interventi correttivi	Da verificare in corso di attuazione e monitoraggio della misura
Tempi e stima dei costi	Anni: 5 Costo: 7.000,00 €
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Fondi Comunitari (PRS, altri fondi), Regione Veneto, altri fondi
Riferimenti e allegati tecnici	-

### 32. SFALCIO RADURE

Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input type="checkbox"/> generale <input checked="" type="checkbox"/> localizzata
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	Vedi cartografia delle azioni di piano.
Località	Pian dell'Albero.
Superficie (ha)	1700 mq.
Habitat interessati	Non Natura 2000 Cenosi a felce aquilina.
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Si tratta di un'area degradata con sviluppo di <i>Pteridium aquilinum</i> .
Indicatori di monitoraggio	-
Finalità dell'azione	Mantenimento di radure importanti per diversificazione ecologica e favorevoli alle specie faunistiche.
Descrizione dell'azione e programma operativo	Sfalcio annuale dell'area e raccolta della biomassa.
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	La verifica verrà effettuata periodicamente anno per anno prima del successivo sfalcio
Descrizione risultati attesi	Mantenimento di aree aperte, nel caso specifico degradate dalla forte invasione di felce aquilina.
Interessi economici coinvolti	-
Soggetti competenti per l'attuazione	Veneto Agricoltura
Soggetti beneficiari	Foresta Regionale Demaniale della destra Piave - Veneto Agricoltura (100%)
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del sito

### 32. SFALCIO RADURE

Periodicità del controllo	In relazione alla tempistica di attuazione della misura
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Bassa.
Interventi correttivi	Da verificare in corso di attuazione e monitoraggio della misura
Tempi e stima dei costi	Anni: 1, 3, 5, 7, 9 Costo: 500,00 €
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Fondi Comunitari (PRS, altri fondi), Regione Veneto, altri fondi
Riferimenti e allegati tecnici	-

<b>33. MONITORAGGIO DI SPECIE FLORISTICHE DI ALLEGATO II</b>	
Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/> generale <input type="checkbox"/> localizzata
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-
Località	Stazioni floristiche varie.
Superficie (ha)	-
Specie interessate	Le specie da monitorare sono: <i>Adenophora liliifolia</i> , <i>Gladiolus palustris</i> e <i>Liparis loeselii</i> .
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Queste specie sono da conservare e quindi il loro monitoraggio ha lo scopo di valutare la loro diffusione e lo stato di conservazione. Un'attenzione particolare andrà riservata al monitoraggio di <i>Liparis loeselii</i> la cui stazione presente nel Sito è l'unica del Veneto. Per questa specie andrà fatto almeno un monitoraggio annuale.
Indicatori di monitoraggio	Status conservazionistico specie monitorate.
Finalità dell'azione	Effettuare monitoraggi floristici per valutare lo stato di conservazione delle specie e la presenza di eventuali fattori di pressione e minacce.
Descrizione dell'azione e programma operativo	Effettuare monitoraggi floristici per valutare lo stato di conservazione delle specie. Monitoraggio dei possibili fattori di pressione e delle minacce.
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	La verifica dello stato di attuazione prevede il controllo dell'efficacia del metodo impiegato con eventuale calibrazione dello stesso
Descrizione risultati attesi	Miglioramento conoscenze specie monitorate ed eventuale proposta azioni di piano che si rendessero necessarie in presenza di fattori di pressione in grado di influenzare negativamente lo stato

### 33. MONITORAGGIO DI SPECIE FLORISTICHE DI ALLEGATO II

	di conservazione delle specie.
Interessi economici coinvolti	-
Soggetti competenti per l'attuazione	Ente gestore del Sito Enti di ricerca Regione
Soggetti beneficiari	-
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito
Periodicità del controllo	-
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Alta
Interventi correttivi	Da verificare in corso di attuazione della misura
Tempi e stima dei costi	Anni: 2, 5, 8 Costo: 7500,00 €
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Fondi Comunitari (PRS, altri fondi), Regione Veneto, altri fondi
Riferimenti e allegati tecnici	-

### 34. CONSERVAZIONE E MONITORAGGIO DELLE SPECIE FLORISTICHE PIÙ SIGNIFICATIVE

Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/> generale <input type="checkbox"/> localizzata
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-
Località	Varie.
Superficie (ha)	-
Habitat / Specie interessati	-
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	<p>Le specie più significative da monitorare sono: <i>Poa remota</i>, <i>Dictamnus albus</i>, <i>Helianthemum apenninum</i>, <i>Helianthemum canum</i>, <i>Pulsatilla montana</i>, <i>Trifolium arvense</i>, <i>Trifolium ochroleucum</i>, <i>Gentiana pneumonanthe</i>, <i>Alyssum alyssoides</i>, <i>Aster lynosyris</i>, <i>Ophioglossum vulgatum</i>, <i>Carex guestphalica</i>, <i>Dactylorhiza traunsteineri</i> subsp. <i>lapponica</i>, <i>Dactylorhiza incarnata</i>, <i>Erysimum rhaeticum</i>, <i>Hordelymus europaeus</i>, <i>Inula spiraeifolia</i>, <i>Limodorum abortivum</i>, <i>Orchis pallens</i>, <i>Phleum phleoides</i>, <i>Prunella laciniata</i>, <i>Pseudolysimachion spicatum</i>, <i>Viola rupestris</i>, <i>Lilium carnolicum</i>, <i>Iris cengialti</i>, <i>Epipactis palustris</i>, <i>Stemmacantha rhapontica</i>.</p>
Indicatori di monitoraggio	Status conservazionistico specie monitorate.
Finalità dell'azione	Conservazione del patrimonio floristico e miglioramento delle conoscenze.
Descrizione dell'azione e programma operativo	Queste specie floristiche, anche se non comprese in allegati della Direttiva Habitat sono molto importanti non solo su scala locale ma anche regionale e nazionale. La loro conservazione è quindi un obiettivo molto importante da attuarsi con verifiche e monitoraggi sul campo.
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	Status conservazionistico specie monitorate.
Descrizione risultati attesi	Miglioramento conoscenze specie monitorate ed eventuale



### 34. CONSERVAZIONE E MONITORAGGIO DELLE SPECIE FLORISTICHE PIÙ SIGNIFICATIVE

	proposta azioni di piano che si rendessero necessarie in presenza di fattori di pressione in grado di influenzare lo stato di conservazione delle specie.
Interessi economici coinvolti	-
Soggetti competenti per l'attuazione	Ente gestore del Sito Regione Entri di ricerca
Soggetti beneficiari	-
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito.
Periodicità del controllo	-
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Alta
Interventi correttivi	Da verificare in corso di attuazione della misura.
Tempi e stima dei costi	Anni: 2, 5, 8 Costo: 18.000,00 €
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Fondi Comunitari (PRS, altri fondi), Regione Veneto, altri fondi
Riferimenti e allegati tecnici	-

### 35. EVITARE L'INTRODUZIONE DI SPECIE ALLOCTONE

Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/> generale <input type="checkbox"/> localizzata
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-
Località	Tutte le aree soggette a lavori e successivi rinverdimenti (scarpate stradali, movimenti franosi ecc.)
Superficie (ha)	-
Habitat / Specie interessati	vari
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Conservazione delle flora locale evitando introduzione di specie alloctone.
Indicatori di monitoraggio	Presenza/diffusione di specie alloctone
Finalità dell'azione	Salvaguardia del patrimonio genetico evitando la presenza di entità alloctone o ecologicamente non coerenti.
Descrizione dell'azione e programma operativo	Nei rinverdimenti utilizzo di semente costituita solo da specie presenti nell'area. Privilegiare fiorume prodotto nelle aziende locali.
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	-
Descrizione risultati attesi	Evitare l'introduzione di specie alloctone con i rinverdimenti.
Interessi economici coinvolti	Sistemazioni idraulico forestali, trasporti e viabilità, infrastrutture (?)
Soggetti competenti per l'attuazione	Ditte responsabili dei rinverdimenti delle piste da sci e dei lavori che richiedono operazioni di semina di specie erbacee.
Soggetti beneficiari	-
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito
Periodicità del controllo	-

### 35. EVITARE L'INTRODUZIONE DI SPECIE ALLOCTONE

Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Media.
Interventi correttivi	-
Tempi e stima dei costi	Anni: 1-10 Costo: - €
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	-
Riferimenti e allegati tecnici	-

FAUNA

<b>36. GESTIONE E CONSERVAZIONE DELL'HABITAT DI SPECIE DEL RE DI QUAGLIE (<i>CREX CREX</i>)</b>	
Tipologia azione	<input checked="" type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input type="checkbox"/> generale <input checked="" type="checkbox"/> localizzata
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	
Località	Stalle Laste, Le Prese, Aune, Croce D'Aune, Maragno, Paradisi, Colle di Schiesa, Vignui, Valle di Lamén, Canalet.
Superficie (ha)	-
Habitat / Specie interessati	Re di Quaglie ( <i>Crex crex</i> ).
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Nel Sito è presente una discreta popolazione della specie.
Indicatori di monitoraggio	Numero di maschi cantori.
Finalità dell'azione	Tutela del Re di Quaglie ( <i>Crex crex</i> ).
Descrizione dell'azione e programma operativo	<p>Per la tutela di questo uccello e dell'Habitat, andranno attentamente valutate le modalità di gestione attuali e formulate delle proposte. In particolare si dovrà porre particolare attenzione al periodo riproduttivo, soprattutto quando la specie frequenta zone di prato. L'attenzione maggiore dovrà essere posta ai prati posti alle quote minori dove, in condizioni meteorologiche favorevoli, lo sfalcio avviene a partire da fine maggio, quindi durante il periodo riproduttivo.</p> <p>Di seguito alcune indicazioni sulla gestione dei siti riproduttivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• In zone con presenza della specie eseguire 1-2 sfalci all'anno;</li> <li>• Non utilizzare trincia-erba;</li> <li>• Non accumulare biomassa al suolo;</li> <li>• Gli sfalci devono essere tardivi dove si rileva la presenza di maschi cantori. In situazioni di semi abbandono,</li> </ul>

### 36. GESTIONE E CONSERVAZIONE DELL'HABITAT DI SPECIE DEL RE DI QUAGLIE (*CREX CREX*)

	particolarmente con vegetazione nitro-igrofila, si può eseguire uno sfalcio pluriennale; <ul style="list-style-type: none"><li>• Ripresa dello sfalcio in aree abbandonate;</li><li>• Durante lo sfalcio rispettare le zone dove si presume vi sia il nido;</li><li>• Interdire il pascolo;</li><li>• Impedire l'avanzata del bosco.</li></ul>
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	La verifica verrà effettuata tramite monitoraggio che seguirà le tempistiche dell'azione
Descrizione risultati attesi	Incremento dell'idoneità dell'habitat con conseguente aumento della popolazione
Interessi economici coinvolti	Agricoltura, zootecnia.
Soggetti competenti per l'attuazione	Agricoltori, allevatori, proprietari dei fondi.
Soggetti beneficiari	-
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito
Periodicità del controllo	Il controllo verrà eseguito in relazione alla tempistica di attuazione della misura
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Alta.
Interventi correttivi	Da verificare in corso di attuazione e monitoraggio della misura
Tempi e stima dei costi	Anni: 1-10 Costo: 140.000,00 €
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Fondi Comunitari (PRS, altri fondi), Regione Veneto, altri fondi
Riferimenti e allegati tecnici	-

### 37. TUTELA HABITAT IDONEO ALL' AVERLA PICCOLA (*LANIUS COLLURIO*)

Tipologia azione	<input checked="" type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/> generale <input type="checkbox"/> localizzata
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	
Località	Varie
Superficie (ha)	-
Habitat / Specie interessati	Sistemi prativi vari; Averla piccola ( <i>Lanius collurio</i> )
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	L'averla piccola è una specie molto sensibile alle modificazioni di habitat. Inoltre essa è considerata un buon indicatore di biodiversità ambientale in quanto l'habitat che utilizza in periodo riproduttivo è frequentato anche da un vasto spettro di altre specie. Quindi la tutela dell'habitat riproduttivo dell'averla piccola ha una ripercussione positiva anche su altre specie faunistiche, in particolare sulle specie ornitiche nidificanti.
Indicatori di monitoraggio	% copertura arbustiva ed arborea; numero posatoi; numero coppie nidificanti.
Finalità dell'azione	Conservazione Habitat di specie.
Descrizione dell'azione e programma operativo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Salvaguardia dei nuclei arbustivi o dei singoli alberi;</li> <li>• mantenere una copertura arbustiva di circa il 20%;</li> <li>• vietare potatura/tagli di siepi in periodo riproduttivo;</li> <li>• mantenere pascolo e/o sfalcio;</li> <li>• impedire imboschimento ed inarbustimento;</li> <li>• vietare rimboschimento artificiale;</li> <li>• mantenere piante morte in caso di carenza di posatoi.</li> </ul>
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	La verifica verrà effettuata tramite monitoraggio che seguirà le tempistiche dell'azione
Descrizione risultati attesi	Garantire un Habitat idoneo alla nidificazione della specie.

**37. TUTELA HABITAT IDONEO ALL' AVERLA PICCOLA (*LANIUS COLLURIO*)**

Interessi economici coinvolti	Zootecnia Agricoltura
Soggetti competenti per l'attuazione	Comunità Montana Agricoltori
Soggetti beneficiari	-
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito.
Periodicità del controllo	In relazione alla tempistica di attuazione della misura
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Alta
Interventi correttivi	Da verificare in corso di attuazione e monitoraggio della misura
Tempi e stima dei costi	Anni: 1-10 Costo: 40.000,00 €
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Fondi Comunitari (PRS, altri fondi), Regione Veneto, altri fondi
Riferimenti e allegati tecnici	-

**38. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE RIVOLTE ALLA POPOLAZIONE RIGUARDO LA PRESENZA DELL'ORSO (*URSUS ARCTOS*) SUL TERRITORIO**

Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input checked="" type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/> generale <input type="checkbox"/> localizzata
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	La presenza dell'orso bruno ha da sempre suscitato nelle popolazioni locali paura nei confronti di questa specie, la quale da molti viene considerata pericolosa e quindi da eliminare.
Indicatori di monitoraggio	% popolazione coinvolta.
Finalità dell'azione	Formare / informare la popolazione riguardo la presenza dell'orso sul territorio.
Descrizione dell'azione e programma operativo	Per far comprendere alla popolazione l'importanza che questo plantigrado riveste dal punto di vista ecologico e della valorizzazione del territorio, si ritiene necessario eseguire delle attività di formazione e informazione a riguardo.
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	Nel tempo si verificherà se le attività di formazione sono sufficienti oppure se sarà necessario incrementare il numero di incontri con la popolazione
Descrizione risultati attesi	Aumento della conoscenza della popolazione riguardo la presenza dell'orso sul territorio.
Interessi economici coinvolti	-
Soggetti competenti per l'attuazione	Comunità Montana, Provincia.
Soggetti beneficiari	Popolazione
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito.
Periodicità del controllo	In relazione alla tempistica di attuazione della misura
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Alta
Interventi correttivi	Da verificare in corso di attuazione e monitoraggio della misura
Tempi e stima dei costi	Anni: 2, 9 Costo: 12.000,00 €
Riferimenti programmatici e	Fondi Comunitari (PRS, altri fondi), Regione Veneto, altri fondi



**38. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE RIVOLTE ALLA POPOLAZIONE RIGUARDO LA PRESENZA DELL'ORSO (*URSUS ARCTOS*) SUL TERRITORIO**

linee di finanziamento	
Riferimenti e allegati tecnici	-

### 39. INDENNIZZO DANNI A RECINZIONI E FAUNA DOMESTICA CAUSATI DALL'ORSO (*URSUS ARCTOS*)

Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/> generale <input type="checkbox"/> localizzata
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	<p>I danni arrecati dall'orso a recinzioni ed animali domestici si verificano principalmente in periodo primaverile, poiché in questa stagione, svegliandosi dal letargo, la specie necessita di una buona quantità di proteine che ricava uccidendo "facili prede" quali sono gli animali domestici. Questa azione dell'orso bruno provoca perdite economiche per i proprietari dei fondi e degli animali domestici; per questo motivo si deve prevedere un fondo economico che sarà utilizzato per risarcire i danni arrecati dall'orso bruno, previo sopralluogo per verificare l'autore dei danni e la loro entità.</p>
Indicatori di monitoraggio	Rimborsi erogati/entità del danno
Finalità dell'azione	Risarcimento danni causati dall'orso bruno.
Descrizione dell'azione e programma operativo	Istituzione di un fondo economico per risarcire i danni arrecati dall'orso bruno a recinzioni ed animali domestici.
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	La verifica verrà effettuata in relazione alle tempistiche dell'azione
Descrizione risultati attesi	Risarcimento di tutti i danni a recinzioni, arnie e animali domestici causati dall'orso bruno.
Interessi economici coinvolti	Zootecnia Agricoltura Apicoltura Allevamento
Soggetti competenti per l'attuazione	Provincia
Soggetti beneficiari	Agricoltori, allevatori, apicoltori e tutti coloro che subiscono danni a causa di questa specie
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito.
Periodicità del controllo	Il controllo dell'azione viene effettuato in modo continuativo in modo che il fondo creato sia sufficiente per ripagare i danni causati da questa specie
Sanzioni	-

**39. INDENNIZZO DANNI A RECINZIONI E FAUNA DOMESTICA CAUSATI DALL'ORSO (*URSUS ARCTOS*)**

Priorità dell'azione	Alta
Interventi correttivi	L'ammontare del fondo andrà corretto in funzione dei danni subiti anno per anno
Tempi e stima dei costi	Anni: 1-10 Costo: - €
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Fondi Comunitari (PRS, altri fondi), Regione Veneto, altri fondi
Riferimenti e allegati tecnici	-

#### 40. REALIZZAZIONE DI POZZE UMIDE PER ANFIBI

Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/> generale <input type="checkbox"/> localizzata
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-
Località	Complessi malghivi ed ambiti forestali.
Superficie (ha)	-
Habitat / Specie interessati	Tutti gli anfibi; Coleotteri; Eterotteri; Odonati; pozze umide.
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Le zone umide, indipendentemente dalla presenza di specie che le possano far rientrare nell'habitat 3150, rappresentano ambienti molto importanti. Si tratta infatti di habitat necessari per la riproduzione di molte specie di anfibi (in particolare l'Ululone dal ventre giallo) e di alcuni invertebrati. L'obiettivo è quindi di recuperare gli ambienti umidi degradati, realizzarne di nuovi, rinaturalizzare e adeguare quelli esistenti (anche artificiali).
Indicatori di monitoraggio	Numero pozze ripristinate / numero pozze da ripristinare. Nove pozze realizzate
Finalità dell'azione	Creazione di nuovi habitat per anfibi ed invertebrati.
Descrizione dell'azione e programma operativo	Realizzazione di nuove pozze, soprattutto in depressioni umide, anche in zone boscate. Ripristino di pozze interrate.
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	La verifica verrà effettuata tramite monitoraggio che seguirà le tempistiche dell'azione
Descrizione risultati attesi	Ripristino habitat per anfibi (Ululone e Tritone crestato), Coleotteri, Eterotteri e Odonati.
Interessi economici coinvolti	Zootecnia Agricoltura

#### 40. REALIZZAZIONE DI POZZE UMIDE PER ANFIBI

Soggetti competenti per l'attuazione	Gestori dei pascoli Comunità montana Veneto Agricoltura
Soggetti beneficiari	Gestori dei pascoli
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito
Periodicità del controllo	In relazione alla tempistica di attuazione della misura
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Alta
Interventi correttivi	Da verificare in corso di attuazione e monitoraggio della misura
Tempi e stima dei costi	Anni: 1-10 Costo: 70.000,00 €
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Fondi Comunitari (PRS, altri fondi), Regione Veneto, altri fondi
Riferimenti e allegati tecnici	-

#### 41. REGOLAMENTAZIONE DELLA CACCIA FOTOGRAFICA

Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/> generale <input type="checkbox"/> localizzata
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-
Località	Tutto il Sito
Superficie (ha)	-
Specie / Habitat interessati	Gallo cedrone ( <i>Tertrao urogallus</i> ); Fagiano di monte ( <i>Lyrurus tetrrix</i> ); Aquila reale ( <i>Aquila chrysaetos</i> ); Pellegrino ( <i>Falco peregrinus</i> ); Falco pecchiaiolo ( <i>Pernis apivorus</i> ); Biancone ( <i>Circaetus gallicus</i> ); Gufo reale ( <i>Bubo bubo</i> )
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	La caccia fotografica, se non praticata osservando alcune regole di rispetto della fauna, può arrecare disturbo alle specie selvatiche, provocare l'interruzione della fase riproduttiva e la conseguente compromissione del successo riproduttivo. Questa azione ha lo scopo di limitare e regolare tale pratica.
Indicatori di monitoraggio	Numero di permessi rilasciati
Finalità dell'azione	Tutela delle specie faunistiche più sensibili all'azione di disturbo derivante dalla pratica della caccia fotografica.
Descrizione dell'azione e programma operativo	Regolamentazione dell'accesso per caccia fotografica ai siti di nidificazione e alle arene di canto delle specie gallo cedrone e fagiano di monte; regolamentazione dell'accesso per caccia fotografica ai siti di nidificazione delle specie aquila reale, pellegrino, falco pecchiaiolo, biancone, gufo reale. Questa regolamentazione va eseguita tramite rilascio di permessi da parte dell'Ente gestore
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	-

#### 41.REGOLAMENTAZIONE DELLA CACCIA FOTOGRAFICA

Descrizione risultati attesi	Tutela specie.
Interessi economici coinvolti	-
Soggetti competenti per l'attuazione	Ente gestore Provincia.
Soggetti beneficiari	Fotografi naturalisti
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito.
Periodicità del controllo	-
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	media
Interventi correttivi	Non previsti
Tempi e stima dei costi	-
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	-
Riferimenti e allegati tecnici	-

## 42. MONITORAGGIO E TUTELA DEL FRANCOLINO DI MONTE (*BONASA BONASIA*)

Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/> generale <input type="checkbox"/> localizzata
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	
Località	Varie – Habitat forestali
Superficie (ha)	-
Habitat / Specie interessati	Francolino di monte ( <i>Bonasia bonasia</i> ).
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	La specie è distribuita nella parte occidentale del Sito, nelle aree che confinano con il Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi. Anche se nel Parco il francolino di monte è ben distribuito su tutto il territorio, nelle aree prealpine questa specie è in forte riduzione a causa delle modifiche che spesso incombono sui propri habitat elettivi.
Indicatori di monitoraggio	Andamento popolazione francolino di monte; quantità di sottobosco; presenza arbusti; presenza chiarie; grado di maturità e struttura del bosco.
Finalità dell'azione	Conservazione o miglioramento conoscenze sulla specie.
Descrizione dell'azione e programma operativo	<p>Censimenti: battuta in habitat idonei alla specie; marzo-metà aprile: densità adulti; giugno-luglio: successo riproduttivo; periodo del giorno per eseguire il censimento: ore successive al sorgere del sole, non nelle ore centrali della giornata.</p> <p>Selvicoltura: mantenimento di popolamento giovane in rinnovazione, con numerose radure di estensione non superiore ai 3000 m<sup>2</sup> e incentivare la presenza di uno strato arbustivo in bosco.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• in fustaie disetanee: taglio di curazione;</li> <li>• in fustaie coetanee: tagli successivi, taglio raso su piccole</li> </ul>



## 42. MONITORAGGIO E TUTELA DEL FRANCOLINO DI MONTE (*BONASA BONASIA*)

	superfici.
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	La verifica verrà effettuata tramite monitoraggio che seguirà le tempistiche dell'azione
Descrizione risultati attesi	Monitoraggio e studio preferenze ambientali e tutela del periodo riproduttivo.
Interessi economici coinvolti	Selvicoltura
Soggetti competenti per l'attuazione	Professionisti esperti nel settore, ricercatori. Comunità Montana ditte boschive Comuni, proprietari privati Cacciatori
Soggetti beneficiari	-
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito
Periodicità del controllo	In relazione alla tempistica di attuazione della misura
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Media
Interventi correttivi	Da verificare in corso di attuazione e monitoraggio della misura
Tempi e stima dei costi	Anni: 1, 3, 5, 7, 9 Costo: 10.000,00 €
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Fondi Comunitari (PRS, altri fondi), Regione Veneto, altri fondi
Riferimenti e allegati tecnici	-

### 43. MONITORAGGIO E TUTELA DEL FAGIANO DI MONTE (*TETRAO TETRIX*)

Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input type="checkbox"/> generale <input checked="" type="checkbox"/> localizzata
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	
Località	Monte Tavernazzo, Boralon de le Vallazza.
Superficie (ha)	-
Habitat / Specie interessati	Habitat vari; Fagiano di monte ( <i>Tetrao tetrix</i> ).
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	All'interno del Sito il Fagiano di monte è presente solo in due aree confinanti con il Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi. La specie va tutelata in queste zone intraprendendo delle azioni di gestione dell'habitat e di monitoraggio della specie da coordinare con l'Ente della vicina area protetta.
Indicatori di monitoraggio	Censimenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Censimenti primaverili: numero e distribuzione dei maschi cantori;</li> <li>• Censimenti estivo: n.giovani/femmina, n.giovani/chioccia, % giovani sul totale dei capi contati.</li> </ul> Gestione Habitat: <ul style="list-style-type: none"> <li>• % zone aperte, % zone coperte da vegetazione;</li> <li>• % zone a copertura arbustiva;</li> <li>• presenza di <i>Vaccinium</i> e <i>Sorbus</i> (principalmente <i>Sorbus aucuparia</i>).</li> </ul>
Finalità dell'azione	Tutela specie.
Descrizione dell'azione e programma operativo	Censimenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Censimenti primaverili (fine aprile - metà maggio) per valutare la distribuzione delle arene di canto ed il numero dei maschi cantori;</li> <li>• Censimenti estivi (fine agosto) con cani da ferma per</li> </ul>

### 43. MONITORAGGIO E TUTELA DEL FAGIANO DI MONTE (*TETRAO TETRIX*)

	<p>valutare il successo riproduttivo.</p> <p>Gestione Habitat:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Margine superiore del bosco: ridurre la densità del bosco con aperture irregolari, grandi e frequenti;</li> <li>• Zone aperte: mantenimento della copertura arboreo-arbustiva inferiore al 60-70% (oltre si compromette la crescita delle camerofite);</li> <li>• Favorire la presenza di <i>Vaccinium</i> con taglio arbusti bassi e di <i>Sorbus</i> (principalmente <i>Sorbus aucuparia</i>);</li> <li>• Eseguire interventi a fine Agosto.</li> </ul>
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	La verifica verrà effettuata tramite monitoraggio che seguirà le tempistiche dell'azione
Descrizione risultati attesi	Mantenimento specie.
Interessi economici coinvolti	Selvicoltura
Soggetti competenti per l'attuazione	Provincia Comunità Montana Ditte boschive Riserve di caccia Proprietari privati.
Soggetti beneficiari	-
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito
Periodicità del controllo	In relazione alla tempistica di attuazione della misura
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Alta
Interventi correttivi	Da verificare in corso di attuazione e monitoraggio della misura
Tempi e stima dei costi	Azione svolta dagli uffici provinciali competenti
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Fondi Comunitari (PRS, altri fondi), Regione Veneto, altri fondi
Riferimenti e allegati tecnici	-

#### 44. MONITORAGGIO E TUTELA DEL GALLO CEDRONE (*TETRAO UROGALLUS*)

Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/> generale <input type="checkbox"/> localizzata
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	
Località	Varie – Habitat forestali
Superficie (ha)	-
Habitat / Specie interessati	Gallo cedrone ( <i>Tetrao urogallus</i> ).
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Sono presenti alcune arene di canto all'interno del sito e, nelle aree attigue, grazie all'incremento dell'idoneità dell'habitat dovuto all'aumento delle aree forestali, si prevede un aumento della consistenza della popolazione.
Indicatori di monitoraggio	Presenza specie; grado di maturità e struttura del bosco.
Finalità dell'azione	Conservazione o miglioramento conoscenze sulla specie.
Descrizione dell'azione e programma operativo	Censimenti: primaverili nelle arene, estivi con cani da ferma.  Selvicoltura: 1) Tipi di taglio: <ul style="list-style-type: none"> <li>• diradamenti su piccole superfici;</li> <li>• taglio saltuario;</li> <li>• taglio a scelta.</li> </ul> 2) Tipo di struttura di popolamento da ottenere-mantenere nelle aree di canto (dimensione arena: da 5-10 a 25-30 ha): <ul style="list-style-type: none"> <li>• mantenere popolamenti con densità di 0,5-0,7 m<sup>2</sup> m<sup>-2</sup>;</li> <li>• mantenere popolamenti con struttura per piccoli gruppi di circa 300 m<sup>2</sup> di superficie;</li> <li>• mantenere strato arbustivo con cespugli bassi (princ. <i>Vaccinium myrtillus</i>, <i>Rubus</i> sp.);</li> </ul>

#### 44. MONITORAGGIO E TUTELA DEL GALLO CEDRONE (*TETRAO UROGALLUS*)

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ai piedi delle piante di canto mantenere radure di almeno 300 m<sup>2</sup> prive di vegetazione arbustiva;</li> <li>• altre radure: create a forma irregolare (“denti di sega”) e con dimensione &lt; 1ha.</li> <li>• ai bordi delle radure favorire le specie arbustive o nuclei di rinnovazione;</li> <li>• tutela di piante diverse dall’abete rosso di dimensioni ed età ragguardevoli (D ≥ 30 cm; H ≥ 20m) con rami di diametro superiore a 3-4 cm e con chioma di media densità;</li> <li>• nei popolamenti più densi: mantenere corridoi di larghezza minima 6-7 m e di lunghezza minima 30-40 m, che dipartano dalla pianta di canto verso valle;</li> <li>• densità piante (diam. piante &gt; 17,5cm): mantenere 260 piante/ha circa (da PNDB).</li> </ul> <p>3) Periodo di taglio: estate-autunno.</p> <p>4) Entità prelievo: mai &gt; 25% della massa legnosa nell’arco di 20 anni e mai &gt; 4% all’interno dell’arena di canto.</p> <p>5) Frequenza prelievo: non esiste relazione tra frequenza prelievo e presenza galli.</p> <p>6) Indicazioni varie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• evitare rimboschimenti e rinfoltimenti all’interno dell’arena di canto;</li> <li>• tutela acervi;</li> </ul> <p>7) Tutela-gestione boschi entro 1-2 km dall’arena di canto, per soddisfare le esigenze dell’intero ciclo biologico della specie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• taglio saltuario o taglio a scelta;</li> <li>• creazione-mantenimento di radure con arbusti bassi di dimensioni inferiori ad 1 ha;</li> <li>• tutela di piante diverse dall’abete rosso di dimensioni ed età ragguardevoli (D ≥ 30 cm; H ≥ 20m) con rami di diametro superiore a 3-4 cm e con chioma di media densità che possono diventare future piante di canto.</li> </ul> <p>Altro: mappatura delle arene di canto e delle aree utilizzate dalle nidiate.</p>
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell’azione	La verifica verrà effettuata tramite monitoraggio che seguirà le tempistiche dell’azione
Descrizione risultati attesi	Monitoraggio e studio preferenze ambientali e tutela del periodo riproduttivo.
Interessi economici coinvolti	Selvicoltura.
Soggetti competenti per l’attuazione	Comunità Montana Ditte boschive proprietari dei fondi Riserva di caccia
Soggetti beneficiari	-

#### 44. MONITORAGGIO E TUTELA DEL GALLO CEDRONE (*TETRAO UROGALLUS*)

Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito
Periodicità del controllo	In relazione alla tempistica di attuazione della misura
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Alta
Interventi correttivi	Da verificare in corso di attuazione e monitoraggio della misura
Tempi e stima dei costi	Anni: 1-10 Costo: 25.000,00 €
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Fondi Comunitari (PRS, altri fondi), Regione Veneto, altri fondi
Riferimenti e allegati tecnici	-

#### 45. TUTELA DEI SITI RIPRODUTTIVI E MONITORAGGIO DI PICCHIO NERO (*DRYOCOPUS MARTIUS*)

Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input type="checkbox"/> generale <input checked="" type="checkbox"/> localizzata
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	
Località	Varie – Fustaie mature.
Superficie (ha)	-
Habitat / Specie interessati	9130 Faggeti dell' <i>Asperulo-Fagetum</i> (abieteti); 9150 Faggeti calcicoli dell'Europa centrale del <i>Cephalanthero-Fagion</i> ; 91K0 Foreste illiriche di <i>Fagus sylvatica</i> (Aremonio-Fagion) / 9130 Faggeti dell' <i>Asperulo-Fagetum</i> (coniferato); Picchio nero ( <i>Dryocopus martius</i> ).
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Il picchio nero gioca un ruolo importante nell'ecosistema forestale: grazie alla sua attività di scavo, crea cavità di grande dimensione, che permettono l'aumento della biodiversità nel sistema foresta, poiché esse vengono utilizzate da un vasto spettro di specie (sia insetti che mammiferi ed uccelli); tra queste, quelle più strettamente legate alle cavità di picchio nero sono la civetta capogrosso ( <i>Aegolius funereus</i> ) e la civetta nana ( <i>Glaucidium passerinum</i> ), che sono specie di interesse comunitario. Quindi si ritiene importante applicare una gestione selvicolturale, legata a monitoraggi della specie, per favorire la presenza del picchio nero all'interno del Sito; questa azione avrà una ripercussione positiva su tutto l'ecosistema forestale.
Indicatori di monitoraggio	Successo riproduttivo; struttura forestale dei siti di nidificazione; presenza di piante idonee alla nidificazione.
Finalità dell'azione	Tutela della specie.
Descrizione dell'azione e programma operativo	Monitoraggio: censimenti primaverili (aprile-maggio) con playback, ricerca siti di nidificazione e controllo del successo riproduttivo. Selvicoltura:

#### 45. TUTELA DEI SITI RIPRODUTTIVI E MONITORAGGIO DI PICCHIO NERO (*DRYOCOPUS MARTIUS*)

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• in fustaie mature mantenere nuclei di piante da destinare ad invecchiamento indefinito (3-4-5 piante);</li> <li>• mantenere piante con caratteristiche idonee per nidificazione della specie (diametro <math>\geq</math> 38cm; altezza inserzione chioma <math>\geq</math> 7m) (mantenere in primis piante con cavità);</li> <li>• nell'intorno delle piante con caratteristiche idonee alla nidificazione e di piante destinate ad invecchiamento indefinito (per un raggio di 30 metri) mantenere una densità del soprasuolo pari o inferiore a 1000 piante/ha;</li> <li>• le piante rilasciate devono appartenere a specie autoctone ed ecologicamente coerenti.</li> </ul>
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	La verifica verrà effettuata tramite monitoraggio che seguirà le tempistiche dell'azione
Descrizione risultati attesi	Garantire la presenza di siti di nidificazione idonei.
Interessi economici coinvolti	Selvicoltura.
Soggetti competenti per l'attuazione	Professionisti esperti nel settore, ricercatori. Ditte boschive, proprietari dei fondi.
Soggetti beneficiari	-
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito.
Periodicità del controllo	In relazione alla tempistica di attuazione della misura
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Alta
Interventi correttivi	Da verificare in corso di attuazione e monitoraggio della misura
Tempi e stima dei costi	Anni: 1-10 Costo: 10.000,00 €
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Fondi Comunitari (PRS, altri fondi), Regione Veneto, altri fondi
Riferimenti e allegati tecnici	-



#### 46. MONITORAGGIO FAUNISTICO DEL LAGHETTO RODELA

Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input type="checkbox"/> generale <input checked="" type="checkbox"/> localizzata
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	
Località	Laghetto Rodela
Superficie (ha)	-
Habitat / Specie interessati	Non Natura 2000 Laghetto privo di vegetazione acquatica.; tutte le specie ornitiche, tutta l'erpetofauna, tutta l'ittiofauna, tutti i mammiferi, invertebrati di interesse comunitario e invertebrati in cattivo status conservazionistico.
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Vista l'importanza ecologica di questo biotopo si ritiene necessario un monitoraggio faunistico costante, che permetta di mettere in risalto eventuali problematiche ed eventualmente di mettere in atto conseguenti azioni di miglioramento ambientale.
Indicatori di monitoraggio	Specie presenti e numero individui per ciascuna specie
Finalità dell'azione	Verifica dello status del biotopo
Descrizione dell'azione e programma operativo	Monitoraggio di tutte le classi faunistiche presenti; per quanto riguarda l'avifauna è opportuno verificare sia le specie svernanti che le specie nidificanti.
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	La verifica dello stato di attuazione prevede il controllo dell'efficacia del metodo impiegato con eventuale calibrazione dello stesso
Descrizione risultati attesi	Monitoraggio costante delle presenze faunistiche
Interessi economici coinvolti	-
Soggetti competenti per l'attuazione	Comunità Montana
Soggetti beneficiari	-
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito. Professionisti esperti nel settore, ricercatori

#### 46. MONITORAGGIO FAUNISTICO DEL LAGHETTO RODELA

Periodicità del controllo	-
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	media
Interventi correttivi	Da verificare in corso di attuazione della misura
Tempi e stima dei costi	Anni: 1, 3, 5, 7, 9 Costo: 7500,00 €
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Fondi Comunitari (PRS, altri fondi), Regione Veneto, altri fondi
Riferimenti e allegati tecnici	-

#### 47. MONITORAGGIO DEL GAMBERO DI FIUME (*AUSTROPOTAMOBIOUS PALLIPES*)

Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input type="checkbox"/> generale <input checked="" type="checkbox"/> localizzata
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	
Località	Torrente Ausor
Superficie (ha)	-
Habitat / Specie interessati	3240 Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a <i>Salix eleagnos</i> (con <i>Pinus sylvestris</i> ); Gambero di fiume ( <i>Austropotamobius pallipes</i> ).
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Tra le specie di interesse comunitario il gambero di fiume si può ritenere la specie più minacciata all'interno del Sito ed è specie rara su tutto il territorio nazionale; per questo si ritiene necessario monitorare la presenza della specie, al fine di mettere in atto azioni di tutela.
Indicatori di monitoraggio	Presenza specie e numero individui contattati / km di torrente.
Finalità dell'azione	Tutela del gambero di fiume.
Descrizione dell'azione e programma operativo	Ricerca attiva lungo il torrente ed in funzione dei risultati ottenuti si dovrà provvedere a mettere in atto delle azioni per tutelare la specie.
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	La verifica dello stato di attuazione prevede il controllo dell'efficacia del metodo impiegato con eventuale calibrazione dello stesso
Descrizione risultati attesi	Monitoraggio dello stato della specie.
Interessi economici coinvolti	-
Soggetti competenti per l'attuazione	Comunità Montana
Soggetti beneficiari	-
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito. Provincia

**47. MONITORAGGIO DEL GAMBERO DI FIUME (*AUSTROPOTAMOBIOUS PALLIPES*)**

Periodicità del controllo	-
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Alta
Interventi correttivi	Da verificare in corso di attuazione della misura
Tempi e stima dei costi	Anni: 1, 6 Costo: 5.000,00 €
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Fondi Comunitari (PRS, altri fondi), Regione Veneto, altri fondi
Riferimenti e allegati tecnici	-

#### 48. MONITORAGGIO INVERTEBRATI

Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/> generale <input type="checkbox"/> localizzata
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-
Località	Varie
Superficie (ha)	-
Specie interessate	Invertebrati
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Gli invertebrati sono una componente molto importante negli ecosistemi naturali ed alcune specie (tra le quali i lepidotteri) svolgono anche la funzione di indicatori dello stato di salute dell'ambiente; all'interno del Sito sono stati rilevati endemismi e specie rare e per questo motivo è necessario eseguire dei monitoraggi costanti per verificarne la presenza e la consistenza.
Indicatori di monitoraggio	Specie presenti; densità.
Finalità dell'azione	Tutela specie di invertebrati prioritari.
Descrizione dell'azione e programma operativo	Esecuzione di censimenti utilizzando metodi differenti in funzione dell'Ordine di specie considerate; si deve privilegiare il censimento delle specie di interesse comunitario.
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	La verifica dello stato di attuazione prevede il controllo dell'efficacia del metodo impiegato con eventuale calibrazione dello stesso
Descrizione risultati attesi	Monitoraggio costante dello status delle popolazioni di invertebrati prioritari.
Interessi economici coinvolti	-
Soggetti competenti per l'attuazione	Comunità Montana

**48. MONITORAGGIO INVERTEBRATI**

Soggetti beneficiari	-
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito. Enti e Istituti di ricerca
Periodicità del controllo	-
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Media
Interventi correttivi	Da verificare in corso di attuazione della misura
Tempi e stima dei costi	Anni: 1, 4, 7, 10 Costo: 6.000,00 €
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Fondi Comunitari (PRS, altri fondi), Regione Veneto, altri fondi
Riferimenti e allegati tecnici	-

#### 49. MONITORAGGIO DEL RE DI QUAGLIE (*CREX CREX*)

Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/> generale <input type="checkbox"/> localizzata
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	
Località	Stalle Laste, Le Prese, Aune, Croce D'Aune, Maragno, Paradisi, Colle di Schiesa, Vignui, Valle di Lameno, Canalet, altre zone con habitat idoneo.
Superficie (ha)	-
Habitat / Specie interessati	Prati da sfalcio; prati abbandonati; aree nitrofile in pascoli; aree nitrofile in praterie non più sfruttate; Re di quaglie ( <i>Crex crex</i> ).
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Il Re di quaglie è una specie minacciata a livello mondiale e per questo rientra nella Direttiva Uccelli (All.I Dir. 2009/147 CE). La riduzione della specie è causata dalla modernizzazione delle operazioni colturali eseguite sulle superfici prative, nonché dall'aumento del disturbo antropico presso i siti di riproduzione. Al fine di tutelare la specie, è di notevole importanza eseguire un monitoraggio costante che possa fornire negli anni informazioni sullo status della popolazione presente nel Sito. I risultati dei monitoraggi daranno indicazioni su eventuali azioni da intraprendere per tutelare la specie.
Indicatori di monitoraggio	Presenza specie; Numero individui contattati.
Finalità dell'azione	Tutela del Re di Quaglie ( <i>Crex crex</i> ).
Descrizione dell'azione e programma operativo	Censimento notturno (dalle ore 22.00) primaverile (metà maggio-fine giugno) con l'utilizzo della tecnica playback nei siti storici ed altri siti idonei alla specie.
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	La verifica dello stato di attuazione prevede il controllo dell'efficacia del metodo impiegato con eventuale calibrazione dello stesso

#### 49. MONITORAGGIO DEL RE DI QUAGLIE (CREX CREX)

Descrizione risultati attesi	Monitoraggio costante del Re di quaglie all'interno del Sito, per valutare lo status e le dinamiche della popolazione.
Interessi economici coinvolti	-
Soggetti competenti per l'attuazione	Ente gestore del Sito Provincia
Soggetti beneficiari	-
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito.
Periodicità del controllo	-
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Alta
Interventi correttivi	Da verificare in corso di attuazione della misura
Tempi e stima dei costi	Anni: 1-10 Costo: 25.00,00 €
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Fondi Comunitari (PRS, altri fondi), Regione Veneto, altri fondi
Riferimenti e allegati tecnici	-



## 50. MONITORAGGIO DELLA COTURNICE (*ALECTORIS GRAECA SAXATILIS*)

Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input type="checkbox"/> generale <input checked="" type="checkbox"/> localizzata
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	
Località	Varie
Superficie (ha)	-
Specie interessate	Coturnice ( <i>Alectoris graeca saxatilis</i> )
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	La specie è presente in due aree del Sito: nella parte esterna della Val di San Martino e sulle pendici meridionali del Monte Castello. In generale diminuzione a causa dell'abbandono dell'agricoltura tradizionale e della pastorizia, essa viene tutelata dal Piano di Gestione attraverso il monitoraggio delle popolazioni esistenti.
Indicatori di monitoraggio	Censimento primaverile: numero maschi cantori; Censimento estivo: rapporto giovani/adulti e numero medio giovani per nidata.
Finalità dell'azione	Tutela specie.
Descrizione dell'azione e programma operativo	Censimento primaverile (maggio): conteggio dei maschi cantori stimolandoli con il metodo del playback; Censimento estivo (dalla seconda decade di agosto): battuta con cani da ferma.
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	La verifica dello stato di attuazione prevede il controllo dell'efficacia del metodo impiegato con eventuale calibrazione dello stesso
Descrizione risultati attesi	Monitoraggio costante dello status della specie.

**50. MONITORAGGIO DELLA COTURNICE (*ALECTORIS GRAECA SAXATILIS*)**

Interessi economici coinvolti	-
Soggetti competenti per l'attuazione	Provincia Riserve alpine di caccia
Soggetti beneficiari	-
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito, Provincia.
Periodicità del controllo	-
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Media
Interventi correttivi	Da verificare in corso di attuazione della misura
Tempi e stima dei costi	Azione svolta dagli uffici provinciali competenti
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Fondi Comunitari (PRS, altri fondi), Regione Veneto, altri fondi
Riferimenti e allegati tecnici	-

**51. MONITORAGGIO PRESENZA DI GUFO REALE (*BUBO BUBO*) E CIVETTA CAPOGROSSO (*AEGOLIUS FUNEREUS*)**

Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/> generale <input type="checkbox"/> localizzata
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-
Località	Varie – Pareti rocciose, falesie.
Superficie (ha)	-
Specie interessate	Gufo reale ( <i>Bubo bubo</i> ); Civetta capogrosso ( <i>Aegolius funereus</i> ).
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Le specie in considerazione sono molto esigenti in termini di caratteristiche ambientali che deve possedere una certa zona affinché esse vi si possano insediare; esse, infatti, sono molto sensibili al disturbo antropico ed a modificazioni dell'habitat di nidificazione nonché a quello utilizzato per l'alimentazione. Quindi si ritiene necessaria l'esecuzione di un monitoraggio che valuti periodicamente lo status di gufo reale e civetta capogrosso all'interno del Sito; i risultati di questo dovranno essere utilizzati per intraprendere eventuali azioni di tutela nei confronti delle specie.
Indicatori di monitoraggio	Presenza specie; numero individui contattati; numero coppie; successo riproduttivo.
Finalità dell'azione	Conservazione delle specie.
Descrizione dell'azione e programma operativo	Monitorare la presenza delle specie con censimenti primaverili utilizzando il metodo playback con stazioni di ascolto nelle zone con habitat di nidificazione idoneo. Controllo dei siti riproduttivi noti e di quelli potenzialmente idonei. Monitoraggio del successo riproduttivo.

**51. MONITORAGGIO PRESENZA DI GUFO REALE (*BUBO BUBO*) E CIVETTA CAPOGROSSO (*AEGOLIUS FUNEREUS*)**

Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	La verifica dello stato di attuazione prevede il controllo dell'efficacia del metodo impiegato con eventuale calibrazione dello stesso
Descrizione risultati attesi	Verifica della presenza delle specie e dell'entità delle popolazioni.
Interessi economici coinvolti	-
Soggetti competenti per l'attuazione	Comunità Montana Professionisti esperti nel settore, ricercatori
Soggetti beneficiari	-
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito.
Periodicità del controllo	-
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Alta
Interventi correttivi	Da verificare in corso di attuazione della misura
Tempi e stima dei costi	Anni: 1, 4, 9 Costo: 6.00,00 €
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Fondi Comunitari (PRS, altri fondi), Regione Veneto, altri fondi
Riferimenti e allegati tecnici	-

## 52. MONITORAGGIO DEL FALCO PELLEGRINO (*FALCO PEREGRINUS*)

Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/> generale <input type="checkbox"/> localizzata
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	
Località	Varie – Pareti rocciose, falesie.
Superficie (ha)	-
Habitat / Specie interessate	8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica (con vegetazione arborea); altre pareti rocciose; <i>Falco pellegrino (Falco peregrinus)</i> .
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Il Falco pellegrino è specie che nel bellunese nidifica su cenge di pareti rocciose e in alcune aree (come il Sito in esame) la nidificazione è spesso disturbata da attività antropiche, quali principalmente l'arrampicata sportiva ed il volo di ultraleggeri e parapendii. Si ritiene necessario un monitoraggio costante della presenza e del successo riproduttivo del falco pellegrino, per mettere in atto ulteriori azioni di tutela della specie qualora vengano evidenziati elementi critici.
Indicatori di monitoraggio	Presenza specie; numero coppie; successo riproduttivo.
Finalità dell'azione	Conservazione delle specie.
Descrizione dell'azione e programma operativo	Uscite mirate presso siti storici di nidificazione e altri siti potenzialmente idonei alla nidificazione.
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	La verifica dello stato di attuazione prevede il controllo dell'efficacia del metodo impiegato con eventuale calibrazione dello stesso
Descrizione risultati attesi	Mantenimento della specie nel Sito.
Interessi economici coinvolti	-

## 52. MONITORAGGIO DEL FALCO PELLEGRINO (*FALCO PEREGRINUS*)

Soggetti competenti per l'attuazione	Comunità Montana
Soggetti beneficiari	-
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito.
Periodicità del controllo	-
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Alta
Interventi correttivi	Da verificare in corso di attuazione della misura
Tempi e stima dei costi	Anni: 1-10 Costo: 10.000,00 €
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Fondi Comunitari (PRS, altri fondi), Regione Veneto, altri fondi
Riferimenti e allegati tecnici	-

### 53. MONITORAGGIO DELL' AVERLA PICCOLA (*LANIUS COLLURIO*)

Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/> generale <input type="checkbox"/> localizzata
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	
Località	Varie
Superficie (ha)	-
Specie interessate	Averla piccola ( <i>Lanius collurio</i> )
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	La presenza dell'Averla piccola in un territorio è legata alla presenza di una certa diversità ambientale sia nei termini di presenza di un vasto numero di specie sia di varietà nella struttura del paesaggio; infatti è stato verificato che questa specie è un buon bioindicatore, poiché negli habitat che essa frequenta è presente un vasto spettro di specie faunistiche, in particolare specie ornitiche. Il monitoraggio proposto ha la funzione di verificare l'efficacia dell'azione volta a tutelare l'habitat riproduttivo della specie.
Indicatori di monitoraggio	Numero coppie nidificanti; successo riproduttivo.
Finalità dell'azione	Tutela specie
Descrizione dell'azione e programma operativo	Censimenti da effettuarsi tra giugno e luglio: <ul style="list-style-type: none"> <li>• giugno: individuazione territori;</li> <li>• luglio: verifica successo riproduttivo.</li> </ul>
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	La verifica dello stato di attuazione prevede il controllo dell'efficacia del metodo impiegato con eventuale calibrazione dello stesso
Descrizione risultati attesi	Monitoraggio costante della specie.
Interessi economici coinvolti	-

**53. MONITORAGGIO DELL' AVERLA PICCOLA (LANIUS COLLURIO)**

Soggetti competenti per l'attuazione	Comunità Montana
Soggetti beneficiari	-
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito.
Periodicità del controllo	-
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Alta
Interventi correttivi	Da verificare in corso di attuazione della misura
Tempi e stima dei costi	Anni: 1-10 Costo: 10.000,00 €
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Fondi Comunitari (PRS, altri fondi), Regione Veneto, altri fondi
Riferimenti e allegati tecnici	-



**54. MONITORAGGIO DEL FALCO PECCHIAIOLO (*PERNIS APIVORUS*) E DEL NIBBIO BRUNO (*MILVUS MIGRANS*)**

Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/> generale <input type="checkbox"/> localizzata
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	
Località	Varie
Superficie (ha)	-
Specie interessate	Falco pecchiaiolo ( <i>Pernis apivorus</i> ); Nibbio bruno ( <i>Milvus migrans</i> ).
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	I rapaci sono una categoria di specie indicatrici dello stato di salute dell'ambiente: essendo posti al vertice della catena alimentare, la loro presenza ed il loro successo riproduttivo dipendono dal numero di prede che hanno a disposizione, e il numero di prede (cioè il successo riproduttivo delle specie-preda) a sua volta è funzione dello stato più o meno buono degli habitat in cui esse vivono. Quindi il monitoraggio di rapaci di interesse comunitario ha un significato più profondo del solo stabilire la presenza/assenza delle specie. Inoltre, falco pecchiaiolo e nibbio bruno durante il periodo riproduttivo subiscono un forte disturbo antropico legato alle attività di parapendio e di volo con ultraleggeri; il monitoraggio, in tal caso, è utile per valutare l'efficacia di eventuali azioni volte a ridurre questo fenomeno di disturbo.
Indicatori di monitoraggio	Numero coppie; successo riproduttivo.
Finalità dell'azione	Tutela specie
Descrizione dell'azione e programma operativo	Monitoraggio attraverso uscite mirate in periodo riproduttivo (aprile-agosto) da svolgersi nelle ore centrali della giornata quando gli individui sono più attivi; durante queste uscite si dovrà valutare il numero di coppie ed il numero di giovani involati (successo riproduttivo).

**54. MONITORAGGIO DEL FALCO PECCHIAIOLO (*PERNIS APIVORUS*) E DEL NIBBIO BRUNO (*MILVUS MIGRANS*)**

Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	La verifica dello stato di attuazione prevede il controllo dell'efficacia del metodo impiegato con eventuale calibrazione dello stesso
Descrizione risultati attesi	Mantenimento specie
Interessi economici coinvolti	-
Soggetti competenti per l'attuazione	Ente gestore del Sito
Soggetti beneficiari	-
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito.
Periodicità del controllo	-
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Media
Interventi correttivi	Da verificare in corso di attuazione della misura
Tempi e stima dei costi	Anni: 2,6,9 Costo: 3.000,00 €
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Fondi Comunitari (PRS, altri fondi), Regione Veneto, altri fondi
Riferimenti e allegati tecnici	-

### 55. MONITORAGGIO DEL SUCCIACAPRE (*CAPRIMULGUS EUROPAEUS*)

Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/> generale <input type="checkbox"/> localizzata
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	
Località	Varie
Superficie (ha)	-
Specie interessate	Succiacapre ( <i>Caprimulgus europaeus</i> )
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Specie sensibile alle modificazioni di habitat: in particolare nelle zone in cui frequenta ambienti agrari il succiacapre soffre della semplificazione del paesaggio (eliminazione filari arborei, intensificazione delle colture) e dell'utilizzo diffuso di biocidi; in futuro in zone montane potrebbe risentire della scomparsa di ambienti aperti causata dal naturale aumento del bosco provocato dall'abbandono colturale. Quindi, per valutare lo status del succiacapre negli anni all'interno del Sito ed intraprendere eventuali misure a favore della specie è necessario eseguire una serie di monitoraggi.
Indicatori di monitoraggio	Numero maschi cantori
Finalità dell'azione	Tutela specie
Descrizione dell'azione e programma operativo	Censimento al canto in habitat idonei: utilizzo del metodo playback su punti di emissione / ascolto. Periodo censimento: da ultima settimana di maggio a fine luglio.
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	La verifica dello stato di attuazione prevede il controllo dell'efficacia del metodo impiegato con eventuale calibrazione dello stesso
Descrizione risultati attesi	Monitoraggio costante della specie.
Interessi economici coinvolti	-

**55. MONITORAGGIO DEL SUCCIACAPRE (*CAPRIMULGUS EUROPAEUS*)**

Soggetti competenti per l'attuazione	Ente gestore del Sito
Soggetti beneficiari	-
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito.
Periodicità del controllo	-
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Media
Interventi correttivi	Da verificare in corso di attuazione della misura
Tempi e stima dei costi	Anni: 1-10 Costo: 10.000,00 €
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Fondi Comunitari (PRS, altri fondi), Regione Veneto, altri fondi
Riferimenti e allegati tecnici	-

## 56. MONITORAGGIO CHIROTTERI

Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/> generale <input type="checkbox"/> localizzata
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	
Località	Varie
Specie interessate	Chiroterri (tutte le specie)
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Importante intraprendere azioni di monitoraggio di queste specie in quanto poco si conosce sulla consistenza e sullo status delle popolazioni nell'ambito del Sito.
Indicatori di monitoraggio	Specie presenti; densità per ogni specie.
Finalità dell'azione	Tutela specie
Descrizione dell'azione e programma operativo	Monitoraggio dei chiroterri attraverso utilizzo di bat detector, visita ai roost, visita a siti di svernamento e, se necessarie, catture.
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	La verifica dello stato di attuazione prevede il controllo dell'efficacia del metodo impiegato con eventuale calibrazione dello stesso
Descrizione risultati attesi	Monitoraggio delle specie di chiroterri presenti.
Interessi economici coinvolti	-
Soggetti competenti per l'attuazione	Ente gestore del Sito
Soggetti beneficiari	-
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito.
Periodicità del controllo	-
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Media

**56. MONITORAGGIO CHIROTTERI**

Interventi correttivi	Da verificare in corso di attuazione della misura
Tempi e stima dei costi	Anni: 1-10 Costo: 7.000,00 €
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Fondi Comunitari (PRS, altri fondi), Regione Veneto, altri fondi
Riferimenti e allegati tecnici	-

### 57. MONITORAGGIO ORSO (*URSUS ARCTOS*)

Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/> generale <input type="checkbox"/> localizzata
Località	Varie
Superficie (ha)	-
Specie interessate	Orso ( <i>Ursus arctos</i> )
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	L'orso bruno ( <i>Ursus arctos</i> ) è una specie ritornata di recente nel territorio provinciale ed il territorio del basso feltrino, compreso il Sito Natura 2000 in questione, è la zona maggiormente frequentata dal plantigrado. Attualmente nel Sito è presente un solo individuo che si muove tra le province di Trento, Vicenza e Belluno. La rarità dell'orso bruno sul territorio italiano e la sua sensibilità ad azioni di disturbo comportano la necessità di eseguire un monitoraggio costante nei confronti di questo individuo e di altri soggetti che in futuro giungano nell'area.
Indicatori di monitoraggio	Presenza orso bruno; numero individui; zone frequentate.
Finalità dell'azione	Tutela specie
Descrizione dell'azione e programma operativo	Monitoraggio degli spostamenti degli individui per mezzo di tecnologia VHF e/o GPS. Rilevamento segni di presenza ed analisi genetiche dei reperti.
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	La verifica dello stato di attuazione prevede il controllo dell'efficacia del metodo impiegato con eventuale calibrazione dello stesso
Descrizione risultati attesi	Mantenimento specie
Interessi economici coinvolti	-
Soggetti competenti per l'attuazione	Provincia
Soggetti beneficiari	-

**57. MONITORAGGIO ORSO (*URSUS ARCTOS*)**

Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito.
Periodicità del controllo	-
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Alta
Interventi correttivi	Da verificare in corso di attuazione della misura
Tempi e stima dei costi	Azione svolta dagli uffici provinciali competenti
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Fondi Comunitari (PRS, altri fondi), Regione Veneto, altri fondi
Riferimenti e allegati tecnici	-



## 58. MONITORAGGIO DEI DANNI DA UNGULATI ALLE PRATERIE

Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input type="checkbox"/> generale <input checked="" type="checkbox"/> localizzata
Località	Varie
Superficie (ha)	-
Habitat / Specie interessati	Habitat vari (principalmente 6510)
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	La presenza di un'elevata densità di ungulati costituisce un fattore di pressione in alcuni casi rilevante su alcune praterie del Sito. E' necessario valutare lo stato degli impatti degli ungulati sulla vegetazione e sulla biodiversità, e documentarne l'evoluzione temporale in risposta alle strategie di gestione della popolazione.
Indicatori di monitoraggio	Situazione e trend della composizione floristica.
Finalità dell'azione	Monitoraggio dei danni causati dagli ungulati sulle formazioni prative.
Descrizione dell'azione e programma operativo	Per valutare l'impatto degli ungulati sulla foraggicoltura e sulla biodiversità delle praterie si dovranno prevedere dei rilievi relativi alla componente floristica utilizzando dei recinti di esclusione.
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	La verifica dello stato di attuazione prevede il controllo dell'efficacia del metodo impiegato con eventuale calibrazione dello stesso
Descrizione risultati attesi	Determinare l'entità e il trend dell'impatto degli ungulati sulla foraggicoltura e sulla biodiversità vegetale degli habitat prato-pascolivi Natura 2000.
Interessi economici coinvolti	Agricoltura

**58. MONITORAGGIO DEI DANNI DA UNGULATI ALLE PRATERIE**

Soggetti competenti per l'attuazione	Ente gestore del Sito Provincia
Soggetti beneficiari	-
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito.
Periodicità del controllo	-
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	media
Interventi correttivi	Da verificare in corso di attuazione della misura
Tempi e stima dei costi	Azione svolta dagli uffici provinciali competenti
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Fondi Comunitari (PRS, altri fondi), Regione Veneto, altri fondi
Riferimenti e allegati tecnici	-

### 59. MONITORAGGIO ANFIBI

Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/> generale <input type="checkbox"/> localizzata
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-
Località	Varie
Superficie (ha)	-
Specie interessate	Ululone dal ventre giallo ( <i>Bombina variegata</i> ); Rospo smeraldino ( <i>Bufo viridis</i> ); Tritone crestato ( <i>Triturus carnifex</i> ); altri anfibi.
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Si ritiene necessario eseguire un monitoraggio degli anfibi (in particolare di ululone dal ventre giallo, rospo smeraldino e tritone crestato) al fine di verificarne lo status e il successo delle azioni messe in atto per favorire la loro presenza nel Sito.
Indicatori di monitoraggio	Numero individui contattati; numero ovature; densità larve.
Finalità dell'azione	Tutela specie; verifica effetti delle azioni messe in atto per tutelare gli anfibi.
Descrizione dell'azione e programma operativo	Rilevamento a contatto visivo/acustico; rilevamento delle ovature e/o delle larve nei siti riproduttivi; mappatura dei siti di riproduzione.
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	La verifica dello stato di attuazione prevede il controllo dell'efficacia del metodo impiegato con eventuale calibrazione dello stesso
Descrizione risultati attesi	Mantenimento buono status delle specie.
Interessi economici coinvolti	-
Soggetti competenti per l'attuazione	Comunità Montana.
Soggetti beneficiari	-

**59. MONITORAGGIO ANFIBI**

Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito
Periodicità del controllo	-
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Media
Interventi correttivi	Da verificare in corso di attuazione della misura
Tempi e stima dei costi	Anni: 9, 10 Costo: 6.000,00 €
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Fondi Comunitari (PRS, altri fondi), Regione Veneto, altri fondi
Riferimenti e allegati tecnici	-

<b>60. MONITORAGGIO RETTILI</b>	
Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/> generale <input type="checkbox"/> localizzata
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-
Località	Varie
Superficie (ha)	-
Specie interessate	Colubro liscio ( <i>Coronella austriaca</i> ); Biacco ( <i>Hierophis viridiflavus</i> ); Saettone ( <i>Zamenis longissimus</i> ); altri rettili.
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Si ritiene necessario eseguire un monitoraggio dei rettili (in particolare di colubro liscio, biacco e saettone) al fine di verificarne lo status e il successo delle azioni messe in atto per favorire la loro presenza nel Sito.
Indicatori di monitoraggio	Numero individui contattati.
Finalità dell'azione	Tutela specie; verifica effetti delle azioni messe in atto per tutelare i rettili.
Descrizione dell'azione e programma operativo	Rilevamento a contatto visivo utilizzando la ricerca attiva.
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	La verifica dello stato di attuazione prevede il controllo dell'efficacia del metodo impiegato con eventuale calibrazione dello stesso
Descrizione risultati attesi	Mantenimento buono status delle specie.
Interessi economici coinvolti	-
Soggetti competenti per l'attuazione	Ente gestore del Sito
Soggetti beneficiari	-
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito.

**60. MONITORAGGIO RETTILI**

Periodicità del controllo	-
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Bassa
Interventi correttivi	Da verificare in corso di attuazione della misura
Tempi e stima dei costi	Anni: 9, 10 Costo: 4.00,00 €
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Fondi Comunitari (PRS, altri fondi), Regione Veneto, altri fondi
Riferimenti e allegati tecnici	-

## 61. MONITORAGGIO STATUS FAUNA ITTICA

Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/> generale <input type="checkbox"/> localizzata
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-
Località	Varie
Superficie (ha)	-
Specie interessate	Specie ittiche
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Vista l'elevata sensibilità delle specie ittiche nei confronti di lavorazioni in alveo e di varie forme di inquinamento delle acque, nonché essendo presente il rischio di inquinamento genetico in seguito ad immissioni di specie alloctone, si ritiene opportuno eseguire un costante monitoraggio della fauna ittica.
Indicatori di monitoraggio	Presenza specie alloctone; densità specie; variazioni di consistenze numeriche delle diverse specie negli anni.
Finalità dell'azione	Tutela fauna ittica autoctona.
Descrizione dell'azione e programma operativo	Monitoraggio costante utilizzando i dati del pescato e anche con censimenti diretti. Analisi dei dati di pescato, pressione di pesca, analisi chimica delle acque, analisi delle portate ecc.
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	La verifica dello stato di attuazione prevede il controllo dell'efficacia del metodo impiegato con eventuale calibrazione dello stesso
Descrizione risultati attesi	Mantenimento buono status delle specie.
Interessi economici coinvolti	Attività alieutica.
Soggetti competenti per l'attuazione	Provincia, Bacini di pesca, ente gestore del Sito.
Soggetti beneficiari	-

**61. MONITORAGGIO STATUS FAUNA ITTICA**

Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito.
Periodicità del controllo	-
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Media
Interventi correttivi	Da verificare in corso di attuazione della misura
Tempi e stima dei costi	Azione svolta dagli uffici provinciali competenti
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Fondi Comunitari (PRS, altri fondi), Regione Veneto, altri fondi
Riferimenti e allegati tecnici	-



**VARIE**

<b>62. CONSERVAZIONE DI MICROHABITAT LEGATI ALLE VECCHIE PIANTE DA FRUTTO NEL PAESAGGIO AGRARIO</b>	
Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/> generale <input type="checkbox"/> localizzata
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	
Località	Varie.
Superficie (ha)	-
Habitat / Specie interessati	Varie specie faunistiche, in particolare l'avifauna.
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Il Sito è particolarmente ricco di ambienti agrari tradizionali con piante da frutto, vecchi salici, noci, gelsi ecc.. Tra le aree più significative si ricordano il sovramontino e tutta la pedemontana da Pedavena fino a Montagne.
Indicatori di monitoraggio	Rapporto zona aperta / superficie coperta da piante da frutto, salici, noci, ecc...
Finalità dell'azione	La moderna agricoltura e la necessità di favorire sempre più la movimentazione dei mezzi meccanici, unitamente a una trasformazione socio-economica, ha indotto sempre più la perdita di aree caratterizzate dai cosiddetti "prati arborati" contraddistinti da vecchie piante da frutto, salici, ecc. spesso marcescenti e ricchi di cavità con microhabitat per insetti, uccelli ecc.. L'azione mira ad una conservazione di queste piante e di questo paesaggio. Tutela specie faunistiche legate all'ambiente agrario tradizionale.
Descrizione dell'azione e programma operativo	Tutela del paesaggio agrario tradizionale evitando l'eliminazione delle vecchie piante. L'azione potrà esplicitarsi dopo una mappatura puntuale delle aree più significative.
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	La verifica verrà effettuata tramite monitoraggio che seguirà le

**62. CONSERVAZIONE DI MICROHABITAT LEGATI ALLE VECCHIE PIANTE DA FRUTTO NEL PAESAGGIO AGRARIO**

	tempistiche dell'azione.
Descrizione risultati attesi	Mantenimento paesaggio agrario tradizionale.
Interessi economici coinvolti	Agricoltura
Soggetti competenti per l'attuazione	Proprietari privati Agricoltori Ente gestore del Sito
Soggetti beneficiari	Proprietari privati
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del sito
Periodicità del controllo	In relazione alla tempistica di attuazione della misura
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Alta
Interventi correttivi	-
Tempi e stima dei costi	Anni: 1-10 Costo: 300.000,00 €
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Fondi Comunitari (PRS, altri fondi), Regione Veneto, altri fondi
Riferimenti e allegati tecnici	-

### 63. MANTENIMENTO E RECUPERO DEI MURETTI A SECCO

Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/> generale <input type="checkbox"/> localizzata
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-
Località	Tutto il territorio.
Superficie (ha)	-
Habitat / Specie interessati	Rettili
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	I muretti a secco oltre ad essere un elemento di caratterizzazione paesaggistica sono spesso una zona rifugio per diverse specie di rettili.
Indicatori di monitoraggio	Presenza/assenza muretti
Finalità dell'azione	Tutela di elementi del paesaggio agrario tipico e aree di potenziale rifugio per i rettili.
Descrizione dell'azione e programma operativo	Conservazione e ripristino dei muretti a secco.
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	-
Descrizione risultati attesi	Conservazione e ripristino dei muretti a secco.
Interessi economici coinvolti	Sistemazioni fondiari
Soggetti competenti per l'attuazione	Proprietari privati, Ente gestore del Sito
Soggetti beneficiari	Proprietari privati e altri proprietari e gestori di fondi con presenza di muretti a secco
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito
Periodicità del controllo	-

**63.MANTENIMENTO E RECUPERO DEI MURETTI A SECCO**

Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Media
Interventi correttivi	Non previsti
Tempi e stima dei costi	Anni: 1-10 Costo: 300.000,00 €
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Fondi Comunitari (PRS, altri fondi), Regione Veneto, altri fondi
Riferimenti e allegati tecnici	-

#### 64. PIANO DI MANUTENZIONE DELLA RETE SENTIERISTICA

Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/> generale <input type="checkbox"/> localizzata
Località	Varie
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Molti sentieri richiedono piccoli interventi di manutenzione necessari soprattutto per contrastare l'avanzata di diverse specie arboree. In mancanza di questi interventi i sentieri si chiudono e il flusso escursionistico effettua delle deviazioni andando a interessare habitat naturali.
Superficie	-
Habitat	Tutti quelli interessati dal passaggio di sentieri CAI
Indicatori di monitoraggio	
Finalità dell'azione	Manutenzione della rete sentieristica.
Descrizione dell'azione e programma operativo	Taglio di vegetazione arboreo-arbustiva, in particolare faggio, carpino nero, orniello ecc. ed eventuale movimentazione di materiale detritico dell'habitat 8130.
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	La verifica verrà effettuata tramite monitoraggio che seguirà le tempistiche dell'azione.
Descrizione risultati attesi	Miglioramento della fruibilità del territorio e canalizzazione del flusso turistico entro determinati tracciati.
Interessi economici coinvolti	Turismo
Soggetti competenti per l'attuazione	CAI, Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi, Comunità Montana
Soggetti beneficiari	-

#### 64. PIANO DI MANUTENZIONE DELLA RETE SENTIERISTICA

Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito
Periodicità del controllo	In relazione alla tempistica di attuazione della misura
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Bassa
Interventi correttivi	Da verificare in corso di attuazione e monitoraggio della misura
Tempi e stima dei costi	Anni: 1-10 Costo: 100.000,00 €
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Fondi Comunitari (PRS, altri fondi), Regione Veneto, altri fondi
Riferimenti e allegati tecnici	-

**MONITORAGGI NON RIPORTATI IN SINGOLE AZIONI**

<b>65. MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI DELLE AZIONI DI PIANO</b>	
Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/> generale <input type="checkbox"/> localizzata
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-
Località	Tutte le aree soggette a specifiche azioni
Superficie (ha)	-
Habitat interessati	vari
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	-
Indicatori di monitoraggio	In relazione alla specifica azione
Finalità dell'azione	Monitoraggio azioni di piano
Descrizione dell'azione e programma operativo	Monitoraggio
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	La verifica dello stato di attuazione prevede il controllo dell'efficacia del metodo impiegato con eventuale calibrazione dello stesso
Descrizione risultati attesi	-
Interessi economici coinvolti	Vari (tutti quelli riportati nelle schede delle altre azioni)
Soggetti competenti per l'attuazione	Ente gestore del Sito
Soggetti beneficiari	Vari (tutti quelli riportati nelle schede delle altre azioni)
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito
Periodicità del controllo	-

**65. MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI DELLE AZIONI DI PIANO**

Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Varie (in relazione al tipo di azione)
Interventi correttivi	Da verificare in corso di attuazione della misura
Tempi e stima dei costi	Anni: in rapporto alla tempistica della loro attuazione Costo: 40.000,00 €
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	-
Riferimenti e allegati tecnici	-



## 66.CHECK-LIST DELLE UNITÀ TIPOLOGICHE E VEGETAZIONALI

Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/> generale <input type="checkbox"/> localizzata
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-
Località	Tutto il Sito.
Superficie (ha)	8097 ha
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	L'area non dispone di specifici studi vegetazionali effettuati in modo organico su tutto il Sito.
Indicatori di monitoraggio	
Finalità dell'azione	Predisporre una Check-list delle unità tipologiche e vegetazionali presenti nel Sito.
Descrizione dell'azione e programma operativo	Sopralluoghi con rilievi vegetazionali specifici.
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	La verifica verrà effettuata a seguito della predisposizione delle ceck-lists
Descrizione risultati attesi	Incremento conoscenze sull'area.
Interessi economici coinvolti	-
Soggetti competenti per l'attuazione	Ente gestore del Sito ed esperti in materia incaricati dallo stesso
Soggetti beneficiari	-
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito
Periodicità del controllo	-
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Bassa
Interventi correttivi	-

## 66.CHECK-LIST DELLE UNITÀ TIPOLOGICHE E VEGETAZIONALI

Tempi e stima dei costi	Anni: 1-10 Costo: 30.000,00 €
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	-
Riferimenti e allegati tecnici	-

## 67. MONITORAGGI DEI PASCOLI

Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/> generale <input type="checkbox"/> localizzata
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-
Località	Varie
Superficie (ha)	-
Habitat interessati	6210-6510-6520 altri non di interesse comunitario
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	All'interno del Sito esistono diverse aree di pascolo sia in zona montana che submontana (ex-prati).
Indicatori di monitoraggio	Presenza infestanti; Sentieramenti; Qualità dei punti di abbeverata; Ricolonizzazione forestale.
Finalità dell'azione	Monitorare la gestione complessiva dei pascoli verificando la presenza di aree degradate o mal gestite sulle quali adottare specifiche azioni di riqualificazione e/o regolamentazione.
Descrizione dell'azione e programma operativo	Monitoraggio in aree campione
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	La verifica dello stato di attuazione prevede il controllo dell'efficacia del metodo impiegato con eventuale calibrazione dello stesso
Descrizione risultati attesi	Monitorare la gestione delle aree a pascolo
Interessi economici coinvolti	Zootecnia
Soggetti competenti per l'attuazione	Ente gestore del Sito ed esperti in materia incaricati dallo stesso
Soggetti beneficiari	-

## 67. MONITORAGGI DEI PASCOLI

Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito
Periodicità del controllo	-
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Bassa
Interventi correttivi	Da verificare in corso di attuazione e monitoraggio della misura
Tempi e stima dei costi	Anni: 1, 5, 10 Costo: 15.000,00 €
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Fondi Comunitari (PRS, altri fondi), Regione Veneto, altri fondi
Riferimenti e allegati tecnici	-

### 68. MONITORAGGIO DEI PRATI ARIDI (6210)

Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/> generale <input type="checkbox"/> localizzata
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-
Località	Coste aride del Monte Avena
Superficie (ha)	-
Habitat interessati	6210 Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo ( <i>Festuco-Brometalia</i> )
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Si tratta di un'area particolarmente importante dal punto di vista naturalistico che dovrà essere monitorata per verificare lo stato di conservazione delle importanti stazioni floristiche presenti, delle presenze faunistiche e della minaccia rappresentata dall'avanzata del bosco.
Indicatori di monitoraggio	Stato di conservazione specie lista rossa; Copertura alberi/arbusti Composizione floristica
Finalità dell'azione	Monitoraggio di prati aridi
Descrizione dell'azione e programma operativo	Monitoraggio floristico-vegetazionale e dalla fauna vertebrata e invertebrata.
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	La verifica dello stato di attuazione prevede il controllo dell'efficacia del metodo impiegato con eventuale calibrazione dello stesso
Descrizione risultati attesi	Controllo dello stato di conservazione dell'habitat e delle specie rare presenti.
Interessi economici coinvolti	Agricoltura
Soggetti competenti per l'attuazione	Ente gestore del Sito ed esperti in materia incaricati dallo stesso
Soggetti beneficiari	-

**68. MONITORAGGIO DEI PRATI ARIDI (6210)**

Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito
Periodicità del controllo	-
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Alta
Interventi correttivi	Da verificare in corso di attuazione e monitoraggio della misura
Tempi e stima dei costi	Anni: 2, 5, 8 Costo: 7500,00 €
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Fondi Comunitari (PRS, altri fondi), Regione Veneto, altri fondi
Riferimenti e allegati tecnici	-

### 69. MONITORAGGIO DEI BROMETI (6210)

Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/> generale <input type="checkbox"/> localizzata
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-
Località	Zona pedemontana da Norcen ad Arson
Superficie (ha)	-
Habitat interessati	6210 Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo ( <i>Festuco-Brometalia</i> ) (prato a Bromo)
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Si tratta di un habitat molto significativo per il Sito, pur essendo molto esteso.
Indicatori di monitoraggio	Composizione floristica
Finalità dell'azione	Monitoraggio floristico-vegetazionale
Descrizione dell'azione e programma operativo	Monitoraggio in aree campione
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	La verifica dello stato di attuazione prevede il controllo dell'efficacia del metodo impiegato con eventuale calibrazione dello stesso
Descrizione risultati attesi	Controllo dello stato di conservazione dell'habitat.
Interessi economici coinvolti	Agricoltura
Soggetti competenti per l'attuazione	Ente gestore del Sito ed esperti in materia incaricati dallo stesso
Soggetti beneficiari	-
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito
Periodicità del controllo	-

**69. MONITORAGGIO DEI BROMETI (6210)**

Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Media
Interventi correttivi	Da verificare in corso di attuazione e monitoraggio della misura
Tempi e stima dei costi	Anni: 1, 4, 7, 10 Costo: 24.000,00 €
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Fondi Comunitari (PRS, altri fondi), Regione Veneto, altri fondi
Riferimenti e allegati tecnici	-



### 70. MONITORAGGIO DEI NARDETI (6230)

Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/> generale <input type="checkbox"/> localizzata
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-
Località	Le Buse, le Prese
Superficie (ha)	-
Habitat interessati	6230 * Formazioni erbose a Nardus - ricche di specie - su substrato siliceo delle zone montane 6210 Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) / 6230 * Formazioni erbose a Nardus - ricche di specie - su substrato siliceo delle zone montane
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Si tratta di un habitat poco rappresentato in termini di superficie ma significativo in termini di qualità floristico-vegetazionale.
Indicatori di monitoraggio	Composizione floristica
Finalità dell'azione	Monitoraggio floristico-vegetazionale
Descrizione dell'azione e programma operativo	Monitoraggio
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	La verifica dello stato di attuazione prevede il controllo dell'efficacia del metodo impiegato con eventuale calibrazione dello stesso
Descrizione risultati attesi	Controllo dello stato di conservazione dell'habitat e delle dinamiche vegetazionali.
Interessi economici coinvolti	Agricoltura, Zootecnia
Soggetti competenti per l'attuazione	Ente gestore del Sito ed esperti in materia incaricati dallo stesso
Soggetti beneficiari	-

**70.MONITORAGGIO DEI NARDETI (6230)**

Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito
Periodicità del controllo	-
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Media
Interventi correttivi	Da verificare in corso di attuazione e monitoraggio della misura
Tempi e stima dei costi	Anni: 2, 6, 10 Costo: 4500,00 €
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Fondi Comunitari (PRS, altri fondi), Regione Veneto, altri fondi
Riferimenti e allegati tecnici	-

## 71. MONITORAGGIO DELLE SORGENTI PIETRIFICANTI CON TRAVERTINO (7220\*)

Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/> generale <input type="checkbox"/> localizzata
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-
Località	Varie
Superficie (ha)	-
Habitat interessati	7220* Sorgenti pietrificanti con formazione di travertino ( <i>Cratoneurion</i> )
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Si tratta di un habitat molto significativo per l'area Natura 2000, pur essendo poco esteso. Essendo un habitat puntiforme si ritiene che all'interno del Sito vi siano altre località non cartografate dove può essere presente.
Indicatori di monitoraggio	Composizione floristica Composizione fisico-chimica delle acque
Finalità dell'azione	Monitoraggio floristico-vegetazionale e chimico biologico delle acque. Individuazione di nuovi siti con presenza dell'habitat e aggiornamento della cartografia.
Descrizione dell'azione e programma operativo	Monitoraggio ed escursioni mirate per aggiornare la cartografia.
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	La verifica dello stato di attuazione prevede il controllo dell'efficacia del metodo impiegato con eventuale calibrazione dello stesso
Descrizione risultati attesi	Controllo dello stato di conservazione dell'habitat e individuazione di nuove aree.
Interessi economici coinvolti	-
Soggetti competenti per l'attuazione	Ente gestore del Sito ed esperti in materia incaricati dallo stesso

**71.MONITORAGGIO DELLE SORGENTI PIETRIFICANTI CON TRAVERTINO (7220\*)**

Soggetti beneficiari	-
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito
Periodicità del controllo	-
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Media
Interventi correttivi	Da verificare in corso di attuazione e monitoraggio della misura
Tempi e stima dei costi	Anni: 1, 4, 7, 10 Costo: 8.000,00 €
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Fondi Comunitari (PRS, altri fondi), Regione Veneto, altri fondi
Riferimenti e allegati tecnici	-

## 72. MONITORAGGIO DELLE TORBIERE BASIFILE (7230)

Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/> generale <input type="checkbox"/> localizzata
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-
Località	varie
Superficie (ha)	-
Habitat interessati	7230 Torbiere basse alcaline
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Si tratta di un habitat molto significativo per il Sito, pur essendo poco esteso.
Indicatori di monitoraggio	Composizione floristica e presenze faunistiche
Finalità dell'azione	Monitoraggio floristico-vegetazionale e controllo degli eventuali fattori di pressione e minacce. Monitoraggio faunistico.
Descrizione dell'azione e programma operativo	Monitoraggio floristico-vegetazionale per valutare i processi dinamici in atto nel paesaggio vegetale della torbiera in particolare rispetto a ricolonizzazioni arbustive o arboree e alla presenza di eventuali specie alloctone. Monitoraggio faunistico.
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	La verifica dello stato di attuazione prevede il controllo dell'efficacia del metodo impiegato con eventuale calibrazione dello stesso
Descrizione risultati attesi	Controllo dello stato di conservazione dell'habitat e implementazione delle conoscenze.
Interessi economici coinvolti	-
Soggetti competenti per l'attuazione	Ente gestore del Sito ed esperti in materia incaricati dallo stesso
Soggetti beneficiari	-

**72.MONITORAGGIO DELLE TORBIERE BASIFILE (7230)**

Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito
Periodicità del controllo	-
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Media
Interventi correttivi	Da verificare in corso di attuazione e monitoraggio della misura
Tempi e stima dei costi	Anni: 1, 4, 7, 10 Costo: 10.000,00 €
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Fondi Comunitari (PRS, altri fondi), Regione Veneto, altri fondi
Riferimenti e allegati tecnici	-

### 73. MONITORAGGIO DEGLI ABIETETI (9130)

Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/> generale <input type="checkbox"/> localizzata
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-
Località	Casera dei Boschi e Val Rosna
Superficie (ha)	-
Habitat interessati	9130 Faggeti dell' <i>Asperulo-Fagetum</i>
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Le espressioni di abieteti rappresentano situazioni molto peculiari per il Sito limitate a poche zone in Val Rosna e sotto casera dei Boschi.
Indicatori di monitoraggio	Composizione floristica e strutturale
Finalità dell'azione	Monitoraggio floristico-vegetazionale e strutturale.
Descrizione dell'azione e programma operativo	Monitoraggio delle componenti floristico-vegetazionali e della struttura del popolamento.
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	La verifica dello stato di attuazione prevede il controllo dell'efficacia del metodo impiegato con eventuale calibrazione dello stesso
Descrizione risultati attesi	Valutare, in relazione ai monitoraggi e alla presenza di fattori di pressione naturali o antropici che possano influenzare la perpetuazione dell'Habitat, la necessità di adottare specifiche azioni di conservazione/riqualificazione.
Interessi economici coinvolti	Selvicoltura
Soggetti competenti per l'attuazione	Ente gestore del Sito ed esperti in materia incaricati dallo stesso
Soggetti beneficiari	-
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito

**73. MONITORAGGIO DEGLI ABIETETI (9130)**

Periodicità del controllo	-
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Alta
Interventi correttivi	Da verificare in corso di attuazione e monitoraggio della misura
Tempi e stima dei costi	Anni: 1, 10 Costo: 6.000,00 €
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Fondi Comunitari (PRS, altri fondi), Regione Veneto, altri fondi
Riferimenti e allegati tecnici	-



#### 74. MONITORAGGIO DELL'HABITAT 91E0

Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/> generale <input type="checkbox"/> localizzata
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-
Località	varie
Superficie (ha)	-
Habitat interessati	91E0 * Foreste alluvionali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> ( <i>Alno-Padion</i> - <i>Alnion incanae</i> - <i>Salicion albae</i> )
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Nel Sito l'habitat è presente con diverse espressioni alcune di buona qualità naturalistica (alnete di ontano nero, saliceti di salice bianco ecc.).
Indicatori di monitoraggio	Composizione floristica e strutturale; Check-list faunistica
Finalità dell'azione	Monitoraggio floristico-vegetazionale e strutturale. Monitoraggio faunistico
Descrizione dell'azione e programma operativo	Monitoraggio delle componenti floristico-vegetazionali e della struttura del popolamento. Monitoraggio faunistico.
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	La verifica dello stato di attuazione prevede il controllo dell'efficacia del metodo impiegato con eventuale calibrazione dello stesso
Descrizione risultati attesi	Valutare, il relazione ai monitoraggi e alla presenza di fattori di pressione naturali o antropici che possano influenzare la perpetuazione dell'Habitat, la necessità di adottare specifiche azioni di conservazione / riqualificazio-ne. Implementazione delle conoscenze naturalistiche dell'habitat.
Interessi economici coinvolti	-
Soggetti competenti per l'attuazione	Ente gestore del Sito ed esperti in materia incaricati dallo stesso
Soggetti beneficiari	-

#### 74.MONITORAGGIO DELL'HABITAT 91E0

Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito
Periodicità del controllo	-
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Media
Interventi correttivi	Da verificare in corso di attuazione e monitoraggio della misura
Tempi e stima dei costi	Anni: 2, 6, 10 Costo: 9.000,00 €
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Fondi Comunitari (PRS, altri fondi), Regione Veneto, altri fondi
Riferimenti e allegati tecnici	-

### 75. MONITORAGGIO DEI CASTAGNETI (9260)

Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/> generale <input type="checkbox"/> localizzata
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-
Località	Varie
Superficie (ha)	-
Habitat interessati	9260 Foreste di <i>Castanea sativa</i> .
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	All'interno del Sito l'habitat è ben rappresentato ma risente di problemi fitosanitari legati soprattutto alla diffusione del cancro corticale.
Indicatori di monitoraggio	Composizione floristica e strutturale; Soggetti morti o deperenti a causa di problemi fitosanitari
Finalità dell'azione	Monitoraggio floristico-vegetazionale e strutturale. Monitoraggio fitosanitario
Descrizione dell'azione e programma operativo	Monitoraggio delle componenti floristico-vegetazionali e della struttura del popolamento. Monitoraggio fitosanitario.
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	La verifica dello stato di attuazione prevede il controllo dell'efficacia del metodo impiegato con eventuale calibrazione dello stesso
Descrizione risultati attesi	Valutare, il relazione ai monitoraggi e alla presenza di fattori di pressione naturali o antropici che possano influenzare la perpetuazione dell'Habitat, la necessità di adottare specifiche azioni di conservazione/riqualificazione soprattutto in relazione alle problematiche fitosanitarie.
Interessi economici coinvolti	Frutticoltura
Soggetti competenti per l'attuazione	Ente gestore del Sito ed esperti in materia incaricati dallo stesso
Soggetti beneficiari	-

**75.MONITORAGGIO DEI CASTAGNETI (9260)**

Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito
Periodicità del controllo	-
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Media
Interventi correttivi	Da verificare in corso di attuazione e monitoraggio della misura
Tempi e stima dei costi	Anno: 4, 9 Costo: 3.000,00 €
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Fondi Comunitari (PRS, altri fondi), Regione Veneto, altri fondi
Riferimenti e allegati tecnici	-

## 76. MONITORAGGIO DELL'HABITAT 3260

Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/> generale <input type="checkbox"/> localizzata
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-
Località	Mugnai
Superficie (ha)	-
Habitat interessati	3260 Corsi d'acqua planiziali e montani con vegetazione del <i>Ranunculion fluitantis</i> e <i>Callitricho-Batrachion</i> .
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	Nella zona di Mugnai vi è una bella espressione di questo habitat caratterizzata oltre che da acque fluenti con vegetazione igrofila anche da boschi ripariali con ontano nero e salice bianco.
Indicatori di monitoraggio	Composizione floristica
Finalità dell'azione	Vista la presenza di ambienti agrari limitrofi, e quindi la minaccia di possibili eutrofizzazioni, il monitoraggio ha lo scopo di valutare il suo stato di conservazione.
Descrizione dell'azione e programma operativo	Monitoraggio delle acque e della presenza di specie alloctone della flora e della fauna.
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	La verifica dello stato di attuazione prevede il controllo dell'efficacia del metodo impiegato con eventuale calibrazione dello stesso
Descrizione risultati attesi	Controllo della minaccia di eutrofizzazione e della qualità naturalistica dell'habitat.
Interessi economici coinvolti	-
Soggetti competenti per l'attuazione	Ente gestore del Sito ed esperti in materia incaricati dallo stesso
Soggetti beneficiari	-
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito

**76.MONITORAGGIO DELL'HABITAT 3260**

Periodicità del controllo	-
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Alta
Interventi correttivi	Da verificare in corso di attuazione e monitoraggio della misura
Tempi e stima dei costi	Anni: 1, 4, 7, 10 Costo: 10.000,00 €
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Fondi Comunitari (PRS, altri fondi), Regione Veneto, altri fondi
Riferimenti e allegati tecnici	-

## 77. MONITORAGGIO DI TUTTI GLI HABITAT (CARTOGRAFIA DEGLI HABITAT)

Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/> generale <input type="checkbox"/> localizzata
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-
Località	Tutto il Sito.
Superficie (ha)	8097 ha
Habitat interessati	tutti
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	-
Indicatori di monitoraggio	Variazioni di superficie
Finalità dell'azione	Aggiornamento della cartografia Habitat
Descrizione dell'azione e programma operativo	Monitoraggio
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	-
Descrizione risultati attesi	-
Interessi economici coinvolti	-
Soggetti competenti per l'attuazione	Ente gestore del Sito
Soggetti beneficiari	-
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito
Periodicità del controllo	10 anni
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Media

**77. MONITORAGGIO DI TUTTI GLI HABITAT (CARTOGRAFIA DEGLI HABITAT)**

Interventi correttivi	Da verificare in corso di attuazione e monitoraggio della misura
Tempi e stima dei costi	Anni: 10 Costo: 40.000,00 €
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Fondi Comunitari (PRS, altri fondi), Regione Veneto, altri fondi
Riferimenti e allegati tecnici	-



## 78. ORGANIZZAZIONE DEI DATI ALL'INTERNO DI UN ARCHIVIO DIGITALIZZATO

Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/> generale <input type="checkbox"/> localizzata
Cartografia di riferimento (per azioni localizzate)	-
Località	-
Superficie (ha)	-
Habitat interessati	-
Descrizione dello stato attuale e contesto dell'azione nel Piano di Gestione	L'area non dispone di dati organizzati ma di semplici segnalazioni bibliografiche riportate in diversi lavori.
Indicatori di monitoraggio	-
Finalità dell'azione	Creare un sistema di gestione dei dati.
Descrizione dell'azione e programma operativo	Implementazione dei dati presenti e futuri in un archivio digitalizzato.
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	-
Descrizione risultati attesi	Organizzare i dati presenti e quelli che verranno acquisiti in futuro in un archivio digitalizzato.
Interessi economici coinvolti	-
Soggetti competenti per l'attuazione	Ente gestore del Sito
Soggetti beneficiari	-
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito
Periodicità del controllo	-
Sanzioni	-

## 78. ORGANIZZAZIONE DEI DATI ALL'INTERNO DI UN ARCHIVIO DIGITALIZZATO

Priorità dell'azione	Media
Interventi correttivi	Da verificare in corso di attuazione della misura
Tempi e stima dei costi	Anni: 1-10 Costo: 3.000,00 €
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Fondi Comunitari (PRS, altri fondi), Regione Veneto, altri fondi
Riferimenti e allegati tecnici	-

PROGRAMMI DIDATTICI

<b>79. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE RIVOLTE A DIVERSE CATEGORIE ATTIVE SUL TERRITORIO</b>	
Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input checked="" type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/> generale <input type="checkbox"/> localizzata
Indicatori di monitoraggio	Numero di partecipanti per ogni categoria.
Finalità dell'azione	Sensibilizzare e istruire alcune categorie attive nel territorio.
Descrizione dell'azione e programma operativo	Attività di formazione ovvero corsi, lezioni e incontri di confronto rivolte a: agricoltori/allevatori, ditte boschive, cacciatori, operatori turistici, associazioni sportive, club alpini, amministratori, tecnici delle Comunità Montane ecc.
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	La verifica verrà effettuata tramite un riscontro sui risultati attesi che seguirà la tempistica dell'azione stessa
Descrizione risultati attesi	Creare conoscenza e coscienza naturalistica relativamente al Sito.
Interessi economici coinvolti	Agricoltura, allevamento, selvicoltura, turismo, venatoria, amministrazione del territorio.
Soggetti competenti per l'attuazione	Ente gestore del Sito
Soggetti beneficiari	Varie figure, professionalità e categorie attive sul territorio del Sito (agricoltori, allevatori, ditte boschive, cacciatori, operatori turistici, amministratori).
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	Alta
Interventi correttivi	Da verificare in corso di attuazione e monitoraggio della misura
Tempi e stima dei costi	Agricoltori/allevatori Anni: 1, 5, 9 Costo: 9.000,00 €

**79. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE RIVOLTE A DIVERSE CATEGORIE ATTIVE SUL TERRITORIO**

	Ditte boschive Anni: 2, 6, 10 Costo: 9.000,00 € Cacciatori Anni: 1, 6 Costo: 4.000,00 € Operatori turistici Anni: 2, 7 Costo: 4.000,00 € Amministratori Anni: 1, 6 Costo: 4.000,00 €
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Fondi Comunitari (PRS, altri fondi), Regione Veneto, altri fondi
Riferimenti e allegati tecnici	-

**80. PREDISPOSIZIONE DI STRUMENTI E STRUTTURE DIVULGATIVE PER I FRUITORI DELL'AMBIENTE NATURALE**

Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input checked="" type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/> generale <input type="checkbox"/> localizzata
Indicatori di monitoraggio	
Finalità dell'azione	Accrescere la conoscenza dell'ambiente naturale nei turisti e altri fruitori dell'area Nature 2000.
Descrizione dell'azione e programma operativo	<p>Predisposizione di tabellonistica nei siti di maggiore interesse naturalistico, depliant e altro materiale divulgativo su Rete Natura 2000, allestimento di spazi dedicati all'interno delle strutture esistenti. Allestimento di un sito web attraverso il quale poter acquisire tutte le informazioni relativamente agli habitat, alle iniziative di educazione e turismo naturalistico, ecc.</p> <p>Interventi e percorsi finalizzati alla conoscenza del sito.</p>
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	La verifica verrà effettuata tramite un controllo che seguirà le tempistiche di attuazione dell'azione
Descrizione risultati attesi	Creare conoscenza e coscienza naturalistica relativamente al Sito.
Interessi economici coinvolti	-
Soggetti competenti per l'attuazione	Ente gestore del Sito
Soggetti beneficiari	Fruitori del Sito.
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	alta
Interventi correttivi	Da verificare in corso di attuazione e monitoraggio della misura
Tempi e stima dei costi	<p>Tabellonistica su Rete Natura 2000</p> <p>Anni: 1,2</p> <p>Costo: 30.000,00 €</p> <p>Depliant e altro materiale divulgativo su Rete Natura 2000</p>

**80. PREDISPOSIZIONE DI STRUMENTI E STRUTTURE DIVULGATIVE PER I FRUITORI DELL'AMBIENTE NATURALE**

	<p>Anni: 1, 2, 3          Costo: 15.000,00 €          Allestimento di strutture museali e/o di spazi dedicati, all'interno delle strutture esistenti</p> <p>Anni: 7, 8, 9          Costo: 50.000,00€          Itinerari e percorsi finalizzati alla conoscenza del Sito</p> <p>Anni: 3, 4          Costo: 400.000,00 €          Allestimento, sul campo, di una vetrina degli habitat di interesse comunitario nella loro espressione più tipica e matura</p> <p>Anni: 5, 6          Costo: 15.000,00 €</p>
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Fondi Comunitari (PRS, altri fondi), Regione Veneto, altri fondi
Riferimenti e allegati tecnici	-

## 81. CONFERENZE E ESCURSIONI DIDATTICHE RIVOLTE ALLA POPOLAZIONE

Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input checked="" type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/> generale <input type="checkbox"/> localizzata
Indicatori di monitoraggio	
Finalità dell'azione	Portare a conoscenza la popolazione (sia quella residente nei comuni del sito che quella non residente) dell'insieme di ricchezze naturali presenti nel sito.
Descrizione dell'azione e programma operativo	Realizzazione di incontri formativi e di escursioni didattiche.
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	La verifica verrà effettuata tramite un controllo che seguirà le tempistiche di attuazione dell'azione
Descrizione risultati attesi	Creare conoscenza e coscienza naturalistica sull'area Natura 2000.
Interessi economici coinvolti	-
Soggetti competenti per l'attuazione	Ente gestore del Sito
Soggetti beneficiari	Fruitori del Sito e residenti nell'area
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	alta
Interventi correttivi	Da verificare in corso di attuazione e monitoraggio della misura
Tempi e stima dei costi	Anni: 1-10 Costo: 10.000,00 €
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Fondi Comunitari (PRS, altri fondi), Regione Veneto, altri fondi
Riferimenti e allegati tecnici	-

## 82. ATTIVITÀ DIDATTICHE NELLE SCUOLE DELL'OBBLIGO E RIVOLTE A GRUPPI ORGANIZZATI

Tipologia azione	<input type="checkbox"/> gestione attiva (GA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e ricerca (MR) <input checked="" type="checkbox"/> programma didattico (PD)
Applicazione	<input checked="" type="checkbox"/> generale <input type="checkbox"/> localizzata
Indicatori di monitoraggio	Numero classi coinvolte; Informazioni acquisite dagli alunni al termine del programma didattico. Numero di incontri con gruppi organizzati
Finalità dell'azione	<p>Si intende realizzare un forte coinvolgimento del mondo della scuola nell'approfondimento della conoscenza delle tematiche ambientali, stimolando la sensibilità di bambini e ragazzi fino a renderli protagonisti di esperienze a contatto diretto con la natura. Si pensa, quindi, ad un approccio non solo conoscitivo, finalizzato cioè alla conoscenza delle problematiche dello stato dell'ambiente e dei fattori di pressione che le generano, ma anche orientativo, cioè attraverso attività che sviluppino capacità cognitive, operative e relazionali in modo che i ragazzi stessi diventino costruttori delle proprie conoscenze e consapevoli dei propri comportamenti.</p> <p>Inoltre si intende dare la possibilità a turisti e visitatori dell'area di incrementare le conoscenze relative al territorio del Sito.</p>
Descrizione dell'azione e programma operativo	<p>Realizzazione un programma didattico per le scuole che alterni lezioni dove gli studenti siano parte attiva ed escursioni nell'ambiente naturale.</p> <p>Creazione di un gruppo di guide che realizzino visite guidate per gruppi organizzati.</p>
Verifica dello stato attuazione - avanzamento dell'azione	La verifica verrà effettuata tramite un controllo che seguirà le tempistiche di attuazione dell'azione
Descrizione risultati attesi	<p>Aumento conoscenze degli studenti riguardo l'ambiente naturale, in particolare di quello relativo al Sito.</p> <p>Far conoscere le risorse naturali presenti nel sito e sviluppare un turismo sostenibile.</p>
Interessi economici coinvolti	-
Soggetti competenti per l'attuazione	Guide naturalistico-ambientali; Animatori territoriali.



**82. ATTIVITÀ DIDATTICHE NELLE SCUOLE DELL'OBBLIGO E RIVOLTE A GRUPPI ORGANIZZATI**

Soggetti beneficiari	Studenti. Visitatori del Sito.
Soggetti competenti per il controllo	Ente gestore del Sito
Sanzioni	-
Priorità dell'azione	alta
Interventi correttivi	Da verificare in corso di attuazione e monitoraggio della misura
Tempi e stima dei costi	Attività didattiche rivolte alle scuole dell'obbligo Anni: 1-10 Costo: 50.000,00 € Attività didattiche rivolte a gruppi organizzati Anni: 1-10 Costo: 20.000,00 €
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Fondi Comunitari (PRS, altri fondi), Regione Veneto, altri fondi
Riferimenti e allegati tecnici	-